



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "RISPOLI-TONDI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "RISPOLI-TONDI"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5908 del 18/10/2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera
n. 73*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nell'Istituzione scolastica costituita da Liceo Classico e Liceo Scientifico e' presente una popolazione appartenente ad un contesto socio-economico generalmente alto e comunque medio. Un buon numero di studenti, pertanto, ha l'opportunità di utilizzare strumenti tecnologici e di consultare testi della biblioteca di famiglia, lavorando in un contesto familiare sensibile alle sollecitazioni della scuola e attento alla crescita culturale dei propri figli.

Vincoli

La maggior parte degli alunni vive una situazione serena e dignitosa economicamente, ma le ripercussioni della recente crisi economica e la presente situazione di pandemia hanno modificato gli assetti del ceto medio; per cui si sono evidenziate situazioni di disagio riferibili, in particolare, alla condizione economica, in cui alcuni genitori riferiscono di essere disoccupati. I loro figli, pertanto, dispongono di pochi sussidi didattici, a volte sono privi di libri di testo o dispositivi tecnologici e vivono in ambienti poco consoni allo studio. Anche se l'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana, di studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate e' bassissima, si riscontra a volte il grave vincolo della quasi totale assenza delle conoscenze linguistiche di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui si trova l'Istituzione scolastica è prevalentemente agricolo, con attività legate alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli locali. Cospicuo anche il numero dei professionisti e delle attività legate al terziario. Presso la sede Centrale del Liceo Scientifico è stato attivato "Lo sportello di ascolto e di consulenza psicologica", per assistenza e supporto psicologico a alunni, docenti, genitori e personale ATA. Tra le risorse presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale si segnalano: il Museo dell'Alto Tavoliere (MAT), la Biblioteca Comunale "Minuziano", il Teatro Comunale "Verdi", e associazioni quali: Amici della Musica, Lyons, Rotary, Touring Club Italiano, Inner Wheel, Croce Rossa, Archeoclub d'Italia, Il Baobab, Asl-SERT, Art Village. Un ruolo particolarmente rilevante nella lotta alla dispersione scolastica è rivestito dall'Asl-SERT, dall'Art Village, dall'Epicentro Giovanile diocesano. L'ente locale di riferimento è la Provincia, che interviene con lavori di manutenzione e di ripristino degli edifici presso cui sono collocati i due licei. Il Comune contribuisce con l'assegnazione di buoni libro.

Vincoli

A seguito della chiusura di molte attività sul territorio, per crisi economica e pandemia, si riscontrano fenomeni di scarso senso civico e di microcriminalità diffusa, a cui ogni associazione cittadina ed anche la nostra istituzione scolastica sta rispondendo con progetti e percorsi specifici per educare alla cittadinanza consapevole. Oltre alle risorse statali e provinciali destinate alla scuola, l'amministrazione comunale contribuisce con i buoni libro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Entrambi gli edifici del Liceo Scientifico e del Liceo Classico presentano locali sufficientemente accoglienti e luminosi, dotati di spazi esterni, laboratori e palestre. Sono ubicati in zone facilmente raggiungibili e ben collegate tramite mezzi pubblici della rete urbana ed extraurbana. Le aule sono dotate di LIM, pc e webcamera. Sono presenti laboratori linguistici, di informatica, di scienze e di fisica abbastanza rispondenti alle esigenze didattiche. Le risorse disponibili sono quelle assegnate dallo Stato, dal contributo delle famiglie e dai fondi europei.

Vincoli

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico, in quanto sede storica, risulta abbastanza datato: sono stati realizzati interventi di ripristino delle facciate esterne, dei locali interni e dell'area cortilizia, oltre a lavori per adeguamenti specifici normativi. Presso il Liceo Classico, anch'esso sede storica, si è provveduto a lavori di manutenzione e ripristino dei locali interni; invece, si attendono lavori di coibentazione dei solai, di manutenzione della zona sportiva e di installazione di grate alle finestre dei locali ubicati al piano terra

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO "RISPOLI-TONDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FGPS210002
Indirizzo	V.LE 2 GIUGNO SAN SEVERO 71016 SAN SEVERO
Telefono	0882222419
Email	FGPS210002@istruzione.it
Pec	FGPS210002@pec.istruzione.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO
Totale Alunni	742

Approfondimento

Il Liceo Rispoli-Tondi nasce nel 2019 dall'accorpamento del Liceo scientifico Rispoli, sito in viale 2 Giugno, che attualmente ospita anche la Dirigenza e gli uffici amministrativi, con il Liceo classico Tondi, il cui plesso è sito in Via Marconi, 33.

ALLEGATI:

Quadro orario classico.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	143
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40

Approfondimento

Nell' anno scolastico precedente si è provveduto ad ampliare la dotazione di strumentazione informatica per il laboratorio di Fisica nella sede principale.

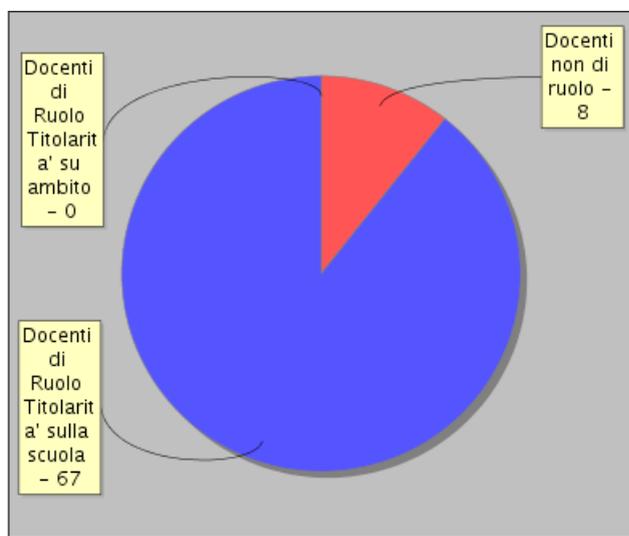
Anche per il corrente anno scolastico 2021/2022 è prevista la concessione di pc o tablet in comodato gratuito agli alunni che ne fanno richiesta per l' eventuale attivazione della didattica digitale integrata o per altro motivo, secondo i requisiti previsti nel modulo di domanda allegato sul sito web del Liceo.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	54
Personale ATA	18

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 8
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Approfondimento

Anche quest'anno la nostra scuola sta usufruendo, per entrambi i plessi, della proroga per il personale Ata con organico Covid, previsto per arginare e contenere le misure per combattere la pandemia da COVID-19, come da **"Documento programmatico di bilancio per il 2022"** punto 5 del 19.10.2021 e valido fino a giugno 2022.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola intende perseguire il conseguimento di alcune competenze chiave europee ritenute fondamentali per lo sviluppo del profilo culturale, educativo e professionale come indicato nel DPR 15 marzo 2010 n. 89. Le competenze chiave selezionate nell'ambito della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 vengono di seguito indicate:

- 1. competenza alfabetica funzionale;*
- 2. competenza matematica e competenza in scienze;*
- 3. competenza multilinguistica;*
- 4. competenza digitale;*
- 5. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*



Tale scelta scaturisce dal bisogno di garantire il diritto ad un'istruzione, ad una formazione e ad un apprendimento permanente finalizzati all'acquisizione di competenze che consentano la partecipazione attiva alla società della conoscenza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Traguardi

Comprensione ed uso delle lingue in modo positivo e socialmente responsabile

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Traguardi

Sviluppo ed applicazione del pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane; adozione del metodo dell'indagine scientifica per comunicare conclusioni e ragionamenti;

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Traguardi

Utilizzo critico e responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società della conoscenza

Priorità

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Traguardi

Sviluppo degli ambienti di apprendimento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'azione educativa e formativa di entrambi i Licei viene progettata ed erogata con l'intento di far conseguire agli studenti "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali", inseriti in aree distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti avranno approfondito e sviluppato conoscenze e abilità, maturato competenze e acquisito strumenti nelle aree (vedi Allegato A al DPR del 15 Marzo 2010, n. 89):

- Metodologica
- Metodologica-argomentativa
- Metodologica e comunicativa
- Storico-umanistica
- Scientifica, matematica e tecnologica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROVE DI INGRESSO COMUNI PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la programmazione e la valutazione di prove di ingresso comuni



per gli studenti delle classi prime del primo biennio nelle seguenti discipline: italiano, matematica e lingua inglese.

Tale percorso è finalizzato all'acquisizione di dati conoscitivi delle competenze in ingresso degli studenti per favorire una programmazione adeguata alle esigenze formative rilevate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare prove di ingresso comuni strutturate per le classi del primo biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

"Obiettivo:" Programmare prove comuni di livello per le classi seconde del secondo biennio nelle materie caratterizzanti nel secondo quadrimestre

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare il processo già avviato della dotazione tecnologica della scuola e della creazione di ambienti di apprendimento innovativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sviluppare un modello comune e strutturato di progettazione didattica per ambiti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare un modello comune e strutturato di progettazione didattica per ambiti disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Il Coordinatore di Dipartimento coordina le riunioni, predispone i documenti e gli allegati e redige i verbali delle attività.

Risultati Attesi

I risultati attesi da tale attività sono una maggiore definizione degli obiettivi educativi, formativi e didattici che saranno ripresi in un quadro più analitico della programmazione didattico-disciplinare relativa ad ogni singola disciplina dai singoli docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA E COMPARAZIONE DATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Studenti

Responsabile

I responsabili di tale attività sono i docenti coordinatori di dipartimento, il docente con Funzione Strumentale di supporto ai docenti.

L'attività prevede la lettura e la comparazione dei risultati rilevati dalle prove strutturate.

Risultati Attesi

La lettura e la comparazione dei risultati conseguiti costituiscono un feedback necessario per la programmazione di obiettivi educativi, formativi e didattici adeguati ai profili degli studenti.

Tale attività è finalizzata anche all'acquisizione di una cultura della progettazione che garantisca standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi.

❖ PROVE COMUNI DI LIVELLO PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI SECONDE DEL SECONDO BIENNIO

Descrizione Percorso

Il percorso prevede prove comuni di livello per le classi seconde del secondo biennio nelle materie caratterizzanti i due indirizzi.

Liceo Scientifico: ITALIANO; SCIENZE; INGLESE; MATEMATICA.

Liceo Classico: ITALIANO; LATINO; INGLESE; MATEMATICA.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare prove comuni di livello per le classi seconde del secondo biennio nelle materie caratterizzanti i due indirizzi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sviluppare una progettazione didattica comune per ambiti disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE E SOMMINISTRAZIONE
PROVE COMUNI DI LIVELLO PER LE CLASSI SECONDE DEL SECONDO BIENNIO NELLE
MATERIE CARATTERIZZANTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	

Responsabile

I responsabili dell'attività sono: il docente referente, i docenti coordinatori dei dipartimenti (italiano, latino, matematica, scienze naturali, lingua inglese) e i docenti delle singole discipline.

Risultati Attesi

L'attività può contribuire allo sviluppo di una programmazione condivisa finalizzata al raggiungimento di standard educativi, formativi e disciplinari comuni a tutta l'istituzione scolastica, oltre che al perseguimento di una cultura valutativa basata su criteri di oggettività.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA E COMPARAZIONE DEI RISULTATI RILEVATI PER UN SISTEMA INTEGRATO E CONDIVISO DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

I responsabili dell'attività sono: il docente referente per la valutazione e le prove Invalsi, il docente con Funzione Strumentale area 1 PTOF, i docenti coordinatori di dipartimento (Lettere moderne, matematica, scienze naturali, lingua inglese) e i docenti delle discipline coinvolte.

Risultati Attesi

L'attività è finalizzata allo sviluppo di una programmazione didattica, educativa e formativa volta al raggiungimento di standard comuni a tutte le classi di entrambi i licei, nonché al perseguimento di una cultura della valutazione basata su criteri

oggettivi condivisi attraverso la lettura dei dati ricavabili dalla somministrazione di prove preparate nella scuola nelle classi prime e quarte (prove di livello) e dai risultati delle prove standardizzate Invalsi nelle classi seconde e quinte.

❖ SVILUPPO E POTENZIAMENTO DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento prevede lo sviluppo e il potenziamento di ambienti di apprendimento che possano favorire la diffusione di metodologie laboratoriali e STEM. In particolare, si intende perseguire il processo di potenziamento delle tecnologie digitali al fine di consentire l'utilizzo di piattaforme educative e di learning communities per la sperimentazione di una didattica attiva che promuova approcci diversificati per l'apprendimento permanente degli studenti. In un tale contesto, approcci metodologici quali, imparare facendo, brainstorming, Problem Base Learning, outdoor training, possono trasformare la scuola in un laboratorio di formazione permanente degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SERVIZI DIGITALI INNOVATI PER IL
RACCORDO SCUOLA-FAMIGLIA-STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DEL REGISTRO**



ELETTRONICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

I responsabili della realizzazione di tale attività sono: il Dirigente Scolastico, il Direttore SGA, il docente Animatore Digitale, il docente con Funzione Strumentale area 4 (Multimedialità e innovazione didattica).

Risultati Attesi

L'attività è finalizzata al miglioramento del raccordo tra scuola e famiglia attraverso l'uso del registro elettronico.

In un tale contesto, si intende migliorare un aspetto fondamentale dell'azione educativa che viene esplicitata anche attraverso forme efficaci di comunicazione tra le agenzie educative, quali scuola e famiglia, fondamentali per il percorso formativo degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFORMATION LITERACY E DIGITAL LITERACY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile



I responsabili dell'attività Information Literacy e Digital Literacy sono: il docente con Funzione Strumentale area 4 (Multimedialità e Innovazione Didattica), il docente Animatore Digitale.

Risultati Attesi

I risultati attesi da tale attività sono: lo sviluppo di competenze fondamentali per un uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali nella società della conoscenza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Reti di ambito e reti di scopo

Responsabile

I responsabili di tale attività sono: il Dirigente Scolastico, il docente Animatore Digitale, il docente con Funzione Strumentale area 4 (Multimedialità e Innovazione didattica).

Risultati Attesi

Attraverso tale attività di formazione si vuole promuovere una maggiore consapevolezza del legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali, allo scopo di facilitare la diffusione di metodologie didattiche attive anche con l'uso di strumenti digitali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella DDI (didattica digitale integrata) e in DAD(didattica a distanza) metodologie in uso nel presente anno solare in conseguenza della pandemia COVID-19 sono state usate ampiamente le piattaforme GSUITE e le sue applicazioni come MEET , previa autorizzazione da Google, oltre a piattaforme collegate a libri in adozione con ebook, quali Pearson, Zanichelli, Betwyll, e Mondadori. Ampio è stato l'utilizzo della piattaforma Moodle, integrata nel sito della scuola, per consegna compiti, esercitazioni o verifiche strutturate e lavori multimediali. Inoltre è stata utilizzata ampiamente dai docenti per integrare le videolezioni con contributi vari.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo e il potenziamento di ambienti di apprendimento hanno subito quest'anno una implementazione straordinaria a causa della DAD (Didattica A Distanza) e DDI (Digitale Integrata) con cui l'attività scolastica è proceduta in tempi di restrizioni dovute ai provvedimenti per arginare la pandemia da COVID-19. Anche la formazione docenti che in pochissimo tempo, grazie a tutorial interni esplicativi e formazione online, ha acquisito le competenze base per proseguire la didattica e assicurare la continuità scolastica anche a distanza. Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse professionali attraverso corsi di formazione e la condivisione di buone pratiche ha favorito la creazione di un ambiente professionale attivo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le prove di ingresso comuni per classi prime del primo anno del primo biennio e le prove comuni di livello per le classi seconde del secondo biennio costituiscono uno step fondamentale nel processo di creazione di strumenti



per la valutazione degli apprendimenti ad integrazione delle rilevazioni esterne.

L'elaborazione di un sistema di valutazione delle competenze disciplinari acquisite può contribuire ad un'analisi delle scelte programmatiche, nonché allo sviluppo di una cultura della valutazione che misura gli esiti di apprendimento degli studenti in modo oggettivo ed uniforme per favorire l'introduzione di una valutazione a scopo diagnostico finalizzata alla revisione del curriculum. Dati comparabili ricavati dalla somministrazione di prove strutturate create dalla scuola in italiano e in matematica nelle classi prime e quarte, e quelli ottenuti nelle Rilevazioni Nazionali nelle classi seconde e quinte, possono offrire un efficace sistema di misurazione dei traguardi di competenze acquisite, nonché una riflessione sull'efficacia dei percorsi metodologici e didattici attuati.

L'attività è finalizzata all'elaborazione di un protocollo di valutazione basato su indicatori e descrittori condivisi per rendere omogenea e trasparente l'azione valutativa della scuola.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO "RISPOLI-TONDI"

FGPS210002

A. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze

sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

I traguardi sono quelli previsti dal regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

ALLEGATI:

Quadro orario classico.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO "RISPOLI-TONDI" FGPS210002 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO 2 SCIENTIFICO CON DIRITTO ED ECONOMIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE GIURIDICHE ED	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMICHE					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

Liceo "RISPOLI-TONDI"

San Severo (FG)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2021/2022

La Legge 92/2019 ha introdotto l'educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Il nostro Istituto ha provveduto a redigere la programmazione per tematiche, così come indicate dalle Linee Guida (D.M. 35/2020), ed in riferimento alla stessa, di seguito si definiscono gli obiettivi formativi.

OBIETTIVI FORMATIVI

TEMATICHE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cittadinanza e Costituzione Valorizzazione del patrimonio artistico	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Stato. Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione, dalla solidarietà sociale, alla valorizzazione del patrimonio artistico, tecnico e scientifico.	Saper cogliere la dimensione storica della nostra Costituzione, nonché la sua struttura e le sue caratteristiche. Acquisire la coscienza di essere cittadino, dei diritti e dei doveri che tale status comporta, rispetto	Avere consapevolezza dei propri diritti e doveri a livello territoriale e nazionale. Saper ricercare, confrontare e riconoscere le norme giuridiche, etiche e sociali. Avere consapevolezza dei principi di legalità che sorreggono il nostro Ordinamento

Solidarietà sociale		al sistema	Giuridico.
Contrasto e lotta alle mafie	<p>Conoscere i valori posti a fondamento del nostro ordinamento giuridico: le regole, il rispetto delle stesse e il sistema sanzionatorio.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.</p>	<p>integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e artistico dei beni pubblici comuni.</p>
Cittadinanza digitale	<p>Conoscere i principi della cittadinanza digitale.</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Conoscere i fenomeni del bullismo e del cyber bullismo.</p>		<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti</p>

Bullismo Cyberbullismo	e		digitali.
Sviluppo sostenibile Agenda 2030	Conoscere gli obiettivi di Agenda 2030	Saper cogliere e analizzare le sfide per migliorare l'ecosistema. Saper favorire lo sviluppo eco- sostenibile e la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Essere in grado di rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Modalità di verifica

Le verifiche consisteranno in un colloquio che abbia la finalità di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi. Saranno favoriti anche i lavori di gruppo, di ricerca e di soluzione di problemi.

Criteri di valutazione

COMPETENZE	9-10	8	7	6	5
Imparare ad Imparare	È capace di ricercare e	È capace di ricercare e	In alcune occasioni è	Se guidato è capace di	Solo se è cap



	<p>procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.</p>	<p>procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo</p>	<p>capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.</p>	<p>ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.</p>	<p>ricerca e procura nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà di organizzare il proprio lavoro.</p>
Progettare	<p>Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali</p>	<p>Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente;sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.</p>	<p>Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi;formula strategie di azione solo se guidato.</p>	<p>Non utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi</p>

Comunicare	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.	Si esprime in modo non solo riesce a usare vari linguaggi



Collaborare e partecipare	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9). Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non partecipa al percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.

Risolvere problemi	Sa affrontare situazioni problematiche (in modo eccellente 10 o ottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.	Necessita di essere guidato per affrontare situazioni problematiche. Ha difficoltà ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa risolvere semplici problemi.	Non sempre se guidato affronta situazioni problematiche o a collaborare e a risolvere semplici problemi.



Individuare collegamenti e relazioni	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Anche guidato, riesce a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.



	e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	diverse aree disciplinari.	fra le diverse aree disciplinari.		
Acquisire e interpretare le informazioni	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti	Ha anche guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso

	valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.	diversis comun Spesso disting e princip
--	---	---	---	--	---

LICEO "RISPOLI-TONDI"

San Severo

Programmazione Educazione Civica

Anno Scolastico 2020/2021

TEMATICHE	Ore	CLASSI	DISCIPLINE
		1-2-3-4-5	
ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO	Ore	BIENNIO	Discipline
Approfondimenti : Il diritto, l'ordinamento	30	1	Scienze giuridiche



<p>giuridico. Le norme giuridiche e non giuridiche. Il sistema delle fonti. Le ripartizioni del diritto.</p> <p>Approfondimento diritto sportivo.</p> <p>I soggetti del diritto.</p> <p>La capacità giuridica e la capacità di agire. Bullismo e cyber bullismo. La famiglia e il matrimonio.</p>			<p>ed economiche. Interdisciplinarietà con la disciplina Religione, per le tematiche riguardanti la famiglia e il matrimonio.</p>
	Tot. 30h		
CONTRASTO ALLE MAFIE			
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.	1	1	Italiano
	Tot.1h		
SVILUPPO SOSTENIBILE OBIETTIVI AGENDA 2030			
Obiettivo 7-13 Approfondimento: Scienze della Terra:	2	1	Scienze naturali

L'atmosfera e il clima Obiettivo 6-14 Approfondimento: Scienze della Terra: L'idrosfera			
	Tot.2h		
	TOT.33h		
COSTITUZIONE			
Approfondimento: storia delle Costituzioni e della Costituzione Italiana. L'Assemblea Costituente. La bandiera e l'Inno Nazionale. I Principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini. Gli Organi dello Stato. Approfondimento in relazione all'articolo 2 della Costituzione: il volontariato e principi fondamentali della protezione civile.	30	2	Scienze giuridiche ed economiche. Interdisciplinarietà con le discipline Italiano e Storia in relazione all'articolo 9 della Costituzione.

Approfondimento art. 9 della Cost.: valorizzazione del patrimonio artistico.			
	Tot.30h		
CONTRASTO ALLE MAFIE			
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	1	2	Italiano
	Tot.1h		
SVILUPPO SOSTENIBILE OBIETTIVI AGENDA 2030			
Obiettivo 15 Approfondimento: La biologia i viventi e l'ambiente Obiettivo 3 Approfondimento: Chimica: La materia e i processi chimici	2	2	Scienze naturali
	Tot.2h		
	TOT. 33h		

TEMATICHE	Ore	TRIENNIO	Discipline
LAVORO E CITTADINANZA DIGITALE			
Il Contratto in generale. Il contratto di lavoro. Alternanza scuola lavoro.	6	3	Scienze giuridiche ed economiche PCTO
Occupazione e disoccupazione. La retribuzione. La sicurezza sul lavoro.	4	3	Scienze giuridiche ed economiche PCTO
Cittadinanza digitale: web, privacy, diritto di cronaca e diritto all'oblio.	10	3	Scienze giuridiche ed economiche PCTO
	Tot. 20h		
CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Contesto storico: analisi delle ideologie concorrenti alla base della stesura del dettato costituzionale.	4	3	Storia. Interdisciplinarietà con Diritto.
	Tot.4h		
CITTADINANZA,			

COSTITUZIONE.			
Canto V dell'Inferno di Dante, in correlazione con l'art.609 bis c.p. e art 5 L.119/2013 e L. Codice Rosso.	6	3	Italiano- Interdisciplinarietà con Diritto
	Tot.6h		
SVILUPPO SOSTENIBILE OBIETTIVI AGENDA 2030			
Obiettivo 3 Virus e batteri a confronto. Le malattie genetiche.	3	3	Scienze naturali
Obiettivo 7 Chimica: La struttura atomica: I processi di fissione e fusione nucleare.			
	Tot.3h		
	TOT. 33h		
ECONOMIA E FINANZA			
Dal baratto alla	4	4	Scienze giuridiche

moneta. La moneta bancaria e commerciale. L'euro.			ed economiche. PCTO
Il sistema bancario. L'inflazione. Economia finanziaria.	6	4	Scienze giuridiche ed economiche PTCO
Globalizzazione e sviluppo sostenibile. Agenda 2030: obiettivo 8: la crescita economica. obiettivo 9: le infrastrutture resilienti. obiettivo 10: ridurre le ineguaglianze tra Nazioni.	10	4	Scienze giuridiche ed economiche PCTO
	Tot.20h		
CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Nascita delle istituzioni europee. L'idea di Europa. Gli Organismi internazionali.	4	4	Storia, interdisciplinarietà con Diritto.
	Tot.4h		

CITTADINANZA, COSTITUZIONE			
Libertà e dignità dei lavoratori: Goldoni, articoli 1-35-36-37 della Cost. e L. 300 del 1970.	6	4	Italiano- Interdisciplinarietà con Diritto
	Tot.6h		
SVILUPPO SOSTENIBILE OBIETTIVI AGENDA 2030			
Obiettivo 3 Biologia: Livello di organizzazione del corpo umano. Obiettivo 9-12 Chimica: Sostanze chimiche e loro caratteristiche.	3	4	Scienze naturali
	Tot.3h		
	TOT.33h		
COSTITUZIONE			
Lo Stato: elementi costitutivi. Forme di Stato e forme di Governo. Lo Statuto Albertino e la	7	5	Scienze giuridiche ed economiche. Interdisciplinarietà con Storia e

Costituzione italiana, strutture e caratteristiche.			Filosofia Preparazione all'esame di Stato.
Principi Fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.	7	5	Scienze giuridiche ed economiche. Interdisciplinarietà con Storia e Filosofia. Preparazione all'Esame di Stato
Gli Organi dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura.	10	5	Scienze giuridiche ed economiche. Preparazione all'esame di Stato.
	Tot.24h		
CITTADINANZA, COSTITUZIONE			
Rapporto tra gli intellettuali e il fascismo: d'Annunzio. Art.21 della Costituzione.	6	5	Italiano-Interdisciplinarietà con Diritto
	Tot.6h		
SVILUPPO SOSTENIBILE OBIETTIVI AGENDA 2030			

Obiettivo 2 Biologia: Apparato digerente.	3	5	Scienze naturali
Obiettivo 3 Biologia: Le biotecnologie			
Obiettivo 7-9 Chimica: Idrocarburi e benzene.			
	Tot.3h		
	TOT.33h		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO "RISPOLI-TONDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto per entrambi i licei, scaturisce dall'esigenza di una progettazione di attività didattiche finalizzate al perseguimento di obiettivi specifici disciplinari in una prospettiva di acquisizione di competenze chiave europee per la definizione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del percorso liceale. L'elemento fondante del curriculum è lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica supportata da metodi d'indagine propri dei diversi ambiti

disciplinari, dall'uso costante della pratica laboratoriale, dalla cura e dalla ricerca di modalità espositive scritte ed orali corrette, pertinenti, efficaci e personali. L'obiettivo è la realizzazione di processi culturali in una visione unitaria del sapere per dotare lo studente di competenze indispensabili per l'apprendimento permanente e per la costruzione del proprio progetto di vita.

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLA SCUOLA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, approvato nel Collegio Docenti del 18.10.2021 è allegato nel dettaglio della sezione

ALLEGATO:

CURRICULO DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo d'istituto è fondato sull'acquisizione delle competenze trasversali di seguito elencate: 1) IMPARARE AD IMPARARE: □ Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi; □ Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro; 2) PROGETTARE: Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali; □ Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto complesso; 3) COMUNICARE: □ Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali; □ Padronanza dei linguaggi disciplinari ; 4) COLLABORARE E PARTECIPARE: Lavoro in team; □ Gestione positiva del conflitto; 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: □ Capacità di relazione; □ Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell'importanza degli impegni presi ; 6) RISOLVERE PROBLEMI : □ Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi ; 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: □ Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse; 8) ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE : □ Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico coerente con le capacità e le scelte personali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza scaturisce dall'intento dell'istituzione scolastica di progettare attività che concorrono al pieno

sviluppo dello studente, affinché possa mantenere ed acquisire competenze in un'ottica di istruzione, formazione ed apprendimento permanente per una partecipazione attiva e consapevole alla società della conoscenza. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 è il documento di riferimento per il progetto didattico-educativo della scuola che si articola intorno alle seguenti competenze ed attività di seguito descritte: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza matematica e competenza in scienze; 3) competenza multilinguistica; 4) competenza digitale; 5) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% di autonomia è stata destinata all'insegnamento di Diritto ed Economia con determina fin dal 2016. Tale insegnamento interessa le classi del primo biennio di entrambi gli indirizzi, per numero 2 ore settimanali.

Insegnamenti opzionali

Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento di Religione è previsto, qualora ne facciano esplicita richiesta scritta, frequentare il Laboratorio di Arti Pittoriche.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ *PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO*

Descrizione:

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

A.S. 2021/2022

PROGETTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

A.S. 2021/2022

1. TITOLO DEL PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola/Lavoro) - ART. 1, COMMI 784-787 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, PRESSO UNIVERSITÀ, ENTI PUBBLICI, SERVIZI CULTURALI, SOCIALI, TERRITORIALI ED AZIENDE SANITARIE

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: LICEO "RISPOLI-TONDI" San Severo (Fg)

Codice Mecc.: FGPS210002

Indirizzo: Viale Il Giugno,226 - San Severo (Fg)

Tel.: 0882.222419 - fax 0882.223912

e- mail: PEO fgps210002@istruzione.it; PEC fgps210002@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Filomena Mezzanotte

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione
· Università di Foggia - Dipartimento di Agraria

<ul style="list-style-type: none"> · Università di Foggia - Dipartimento di Economia
<ul style="list-style-type: none"> · Università di Foggia - Dipartimento di Giurisprudenza
<ul style="list-style-type: none"> · Università di Foggia - Dipartimento di Lettere
<ul style="list-style-type: none"> · Università di Foggia - Dipartimenti di Area Medica
<ul style="list-style-type: none"> · Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA)
<ul style="list-style-type: none"> · Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di San Severo e Torremaggiore
<ul style="list-style-type: none"> · Associazione ASTER
<ul style="list-style-type: none"> · IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza
<ul style="list-style-type: none"> · Museo Alto Tavoliere (MAT)
<ul style="list-style-type: none"> · Biblioteca Comunale "A. Minuziano"
<ul style="list-style-type: none"> · Teatro Comunale "G. Verdi"
<ul style="list-style-type: none"> · Museo Civico Archeologico del Comune di San Paolo di Civitate

<ul style="list-style-type: none">· Palazzo della Cultura Apricena
<ul style="list-style-type: none">· Rotary Club - Interact
<ul style="list-style-type: none">· Touring Club
<ul style="list-style-type: none">· Associazione AGORÀ - Scienze Biomediche
<ul style="list-style-type: none">· Salone dello Studente
<ul style="list-style-type: none">· SERD – ASL FG
<ul style="list-style-type: none">· POLIFERIE

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il contesto di riferimento prescelto dal Liceo "Rispoli-Tondi" a livello socio-culturale è

quello delle aziende ed enti che svolgono attività di ricerca, di tutela dell'ecosistema, di promozione culturale ed artistica.

Esso ha lo scopo di creare percorsi di didattica orientativa che consentano agli studenti di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini ed inclinazioni personali.

Il Progetto ha le seguenti finalità formative ed orientative:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti a quelle curricolari sotto il profilo culturale ed educativo;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche al di fuori del contesto scolastico;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con gli enti esterni;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Inoltre, in linea con le previsioni del PTOF, il Progetto contribuisce a garantire lo sviluppo della cultura umanistica e il sapere artistico attraverso lo studio, la conoscenza storico-critica, nonché attraverso lo sviluppo delle capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni, al fine di potenziare competenze sociali e civiche

Esso darà agli allievi la possibilità di frequentare Università, Strutture sanitarie, Istituti di ricerca, Musei, Biblioteche, Enti di volontariato.

I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituzione Scolastica.

Il Progetto di alternanza scuola - lavoro prevede una prima fase teorica, riguardante per le classi terze la formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro e la formazione sulla legislazione in materia di protezione dei dati personali, da effettuarsi presso l'istituzione Scolastica. Per le classi quarte, il Progetto prevede una fase di

preparazione teorica al percorso, realizzata a scuola o presso l'Ente ospitante. Nell'ambito del percorso di Alternanza Scuola/Lavoro, le classi quarte potranno anche partecipare a specifiche iniziative di orientamento, realizzate da Enti pubblici o privati e organizzate per conto della scuola, previa stipula di apposita convenzione. In una seconda fase, gli alunni frequenteranno le sedi degli Enti partner per svolgere "compiti di realtà" con assunzione di un "ruolo nell'organizzazione", con "competenze mirate" (civiche e sociali) e "saperi essenziali". Per le classi quinte, già formate teoricamente negli anni scolastici precedenti, si prevede solo la fase di frequenza presso le sedi degli Enti partner.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

Gli studenti si attivano in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso; partecipano a riunioni informative compilando e aggiornando il proprio calendario degli impegni; seguono lezioni d'aula; svolgono le verifiche formative; svolgono le attività aziendali previste dal patto formativo; compilano il foglio delle presenze; analizzano insieme al tutor esterno la griglia di valutazione; analizzano insieme al tutor interno la griglia di valutazione; redigono la scheda di autovalutazione; analizzano i risultati dell'attestazione delle competenze e li confrontano con la propria valutazione

b) DIRIGENTE SCOLASTICO

Coordinamento (soggetti e compiti):

Il Dirigente scolastico svolge compiti di rappresentanza, coordinamento generale, rapporto istituzionale con gli enti

c) CONSIGLI DI CLASSE

Ai Consigli di Classe spetta il compito di presentare il progetto agli studenti e ai genitori, di valutarlo sia in itinere, sia a conclusione, di valutare gli studenti e di certificare i crediti e le competenze.

d) TUTOR INTERNI ED ESTERNI

Tutor interni:

- a) elaborano, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assistono e guidano lo studente nei percorsi di alternanza e ne verificano, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- d) valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- e) informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiornano il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;

- f) assistono il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Tutor esterni:

- a) collaborano con i tutor interni alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affiancano e lo assistono nel percorso;
- c) garantiscono l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo;
- e) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo;
- f) valutano le competenze acquisite dallo studente al termine del periodo.

e) REFERENTE

- a) Collabora con il DS e con lo staff didattico ed organizzativo;
- b) Coordina i tutor di classe;
- c) Presenta al Collegio docenti e ai Consigli di classe le attività di alternanza;
- d) Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti;
- e) Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende;

- f) Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti;
- g) Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi;
- h) Gestisce le comunicazioni scuola-aziende;
- i) Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe;

TUTOR INTERNI

Cognome e nome

LICEO CLASSICO

3[^] A prof.ssa Carmela M. d'AUGENTI

4[^] A prof.ssa Maria Luisa ARIANO

5[^] A prof. Matteo CAPOTOSTO

LICEO SCIENTIFICO

3[^] A prof.ssa Michela Rosalba GUALANO

3[^] B prof.ssa Rosa MIGLIO

3[^] C prof.ssa Carla RUSSI

3[^] D prof.ssa Agnese GIORDANO

3[^] E prof.ssa Carla d'ANGELO

4^ A prof. ssa Carla d'ANGELO

4^ B prof. Pietro COCCO

4^ C prof.ssa Gianna MARTELLI

4^ D prof.ssa Maria Antonietta CARELLA

4^ E prof.ssa Rosaria FORLEO

5^ A prof. Luigi MODOLA

5^ B prof. Michele CALABRESE

5^ C prof.ssa Rita RUSSI

5^ D prof.ssa Maria Vincenza RUTIGLIANO

TUTOR ESTERNI

Nome e Cognome

Liceo Scientifico:

3^ A da individuare

3^ B da individuare

3^ C da individuare

3^ D da individuare

3^ E da individuare

4^ A da individuare

4^ B da individuare

4^ C da individuare

4^ D da individuare

5^ A da individuare

5^ B da individuare

5^ C da individuare

5^ D da individuare

Liceo Classico:

3^ A da individuare

3^ B da individuare

4^ A da individuare

4^ B da individuare

5^ A da individuare

6. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Risultati attesi del progetto possono essere così sintetizzati:

- Favorire l'orientamento degli studenti;
- Promuovere una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro, offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;

- Consentire l'acquisizione di pratiche finalizzate al trasferimento delle conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- Comprendere l'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- Favorire le pari opportunità tra studenti;
- Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni
- Favorire le esperienze internazionali e l'apprendimento delle lingue
- Favorire l'educazione finanziaria
- Favorire lo sviluppo delle capacità imprenditoriali

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fasi ed articolazioni del progetto		
Fasi	Soggetti	Strumenti
Progettazione dei percorsi - Analisi dei bisogni e delle risorse - Scelta delle aziende - Identificazione obiettivi - Elaborazione e	Collegio docenti Consiglio di classe Tutor interno Aziende	Informazioni Registro dell'Alternanza S/L "Scuole in chiaro" Riunioni tra i docenti Colloqui con i responsabili aziendali

redazione del percorso		
Fase preparatoria <ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione rapporti e compiti scuola-azienda - Divulgazione del progetto PCTO 	Tutor interni Studenti Famiglie	Convenzione Lettera o e-mail di informazione e di adesione
Fase di tirocinio <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione interessi, aspettative e potenzialità individuali dello studente - Abbinamento studente/azienda - Condivisione con lo studente di: obiettivi, contenuti del percorso, tempi, luoghi, compiti, strumenti e criteri di monitoraggio e valutazione 	Consiglio di classe Tutor interni Studenti Famiglie	Patto formativo
Fase di permanenza in azienda Lo studente è impegnato nelle seguenti attività: ∅ Lunedì-Sabato: stage e ricostruzione	Studenti Tutor interni Tutor esterni	Diario di bordo Foglio delle presenze

dell'esperienza di lavoro ∅		
Fase di monitoraggio: valutazione del processo Il tutor interno segue le attività dell'alunno durante il percorso	Studenti Tutor interni	Colloqui
1. Il tutor esterno valuta la qualità del progetto ed il livello di competenze dello studente. 2. Il tutor interno valuta l'efficacia dell'attività formativa: ∅ raccoglie le valutazioni dei tutor esterni ∅ esprime pareri sulla ∅ valutazione	Tutor esterni Tutor interni	Scheda di valutazione Relazione scritta e/o presentazione multimediale dell'esperienza PCTO

8. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Struttura organizzativa

Ore di preparazione sulla sicurezza e sulla privacy	Ore di formazione in azienda o presso Enti	Durata totale in ore
CLASSI III 5	CLASSI III 35	CLASSI III 40
CLASSI IV 5	CLASSI IV 35	CLASSI IV 40
CLASSI V 5	CLASSI V 10* Orientamento universitario	CLASSI V 15

9. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Per gli studenti del Liceo Scientifico sono previste:

- attività laboratoriali relative alla didattica e alla comunicazione dei beni culturali;
- attività laboratoriali inerenti alla progettazione di interventi di volontariato,

assistenza e animazione sociale presso la Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di San Severo,

- affiancamento e osservazione partecipata alle attività del laboratorio di bilancio delle competenze e dei relativi servizi: job point, front office, euro pass corner, bilanci individuali e di gruppo,
- gestione di attività inerenti all'organizzazione museale presso il Mat di San Severo;
- attività di project work e visite aziendali,
- attività di orientamento e auto-orientamento,
- attività di impresa simulata;

Per gli studenti del Liceo Classico sono previste:

- attività museali, con particolare riguardo all'utilizzo di software e compilazione di schede di inventariazione dei reperti in lingua inglese;
- attività laboratoriali relative alla didattica e alla comunicazione dei beni culturali;
- attività di drammatizzazione e recitazione,
- gestione di attività inerenti all'organizzazione bibliotecaria,
- attività di project work e visite aziendali,
- attività di orientamento e auto-orientamento,
- attività di impresa simulata.

Per il corrente anno scolastico, le tradizionali attività del Progetto sono state rimodulate, tenendo conto delle misure di sicurezza anti-COVID. Pertanto, sono stati previsti dei percorsi in modalità "a distanza", nel rispetto dell'impianto dato negli scorsi anni.

Anche la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro sarà svolta,

tenendo conto della modalità virtuale di svolgimento delle attività.

Non saranno pertanto svolte attività laboratoriali, se la situazione pandemica non lo consentirà.

10. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso avverrà con le seguenti modalità:

Ø Il tutor esterno valuterà la qualità del progetto ed il livello di competenze dello studente.

Ø Il tutor interno valuterà l'efficacia dell'attività formativa: raccoglierà le valutazioni del tutor esterno e dello studente ed esprimerà un giudizio sul rapporto con l'azienda.

Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale, l'alunno deve frequentare almeno i tre quarti sia della formazione interna, sia della formazione esterna e presentare un elaborato conclusivo dell'esperienza svolta, sulla base di criteri e modalità individuati nel piano formativo individuale.

Per la valutazione specifica delle attività di PCTO, si rimanda a quanto previsto dalla legge 107/2015, articolo 1, commi 37 e 40.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Il percorso di formazione svolto durante i PCTO sarà oggetto di verifica e valutazione da parte dell'Istituto Scolastico che valuterà e certificherà le competenze acquisite

dagli studenti (Art.6 D.Lgs N.77 del 15/4/2005). La scuola pertanto, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor esterno, certificherà, sulla base di apposito modello, le competenze acquisite dagli studenti. Le competenze acquisite dagli studenti costituiranno crediti ai fini di:

- prosecuzione del percorso scolastico;
- conseguimento del diploma;
- eventuali passaggi tra sistemi di formazione (istruzione scolastica e formazione professionale);
- spendibilità nel mondo del lavoro.

12. DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Pubblicazione sul sito web in apposita sezione dedicata ai PCTO delle notizie, delle circolari interne e del report contenente i dati riassuntivi dei risultati conseguiti.

Eventuale rendicontazione in occasione di incontri organizzati al termine del progetto.

Monitoraggio e inserimento dei percorsi e delle ore per ciascuna classe e per ciascun alunno sulla Piattaforma dell'Alternanza S/L del MIUR

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso avverrà con le seguenti modalità:

Ø Il tutor esterno valuterà la qualità del progetto ed il livello di competenze dello studente.

Ø Il tutor interno valuterà l'efficacia dell'attività formativa: raccoglierà le valutazioni del tutor esterno e dello studente ed esprimerà un giudizio sul rapporto con l'azienda.

Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale, l'alunno deve frequentare almeno i tre quarti sia della formazione interna, sia della formazione esterna e presentare un elaborato conclusivo dell'esperienza svolta, sulla base di criteri e modalità individuati nel piano formativo individuale.

Per la valutazione specifica delle attività di PCTO, si rimanda a quanto previsto dalla legge 107/2015, articolo 1, commi 37 e 40.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LIVELLI B1 - B2 - C1

Il Progetto Certificazione Linguistica offre agli studenti la possibilità di conseguire il livello di certificazione: B1 con l'esame PET, B2 con l'esame FIRST e C1 con l'esame CAE dell'ente certificatore Cambridge. I percorsi si articolano in una serie di lezioni della durata di 2 ore ciascuna in orario extra-curricolare per un totale di 50 ore nel periodo novembre- maggio. I corsi sono propedeutici agli esami che si terranno presumibilmente entro il mese di maggio presso la scuola. Il progetto è totalmente finanziato dalle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività didattiche sono finalizzate al conseguimento di abilità linguistico-espressive relativamente alle seguenti competenze: Listening, Reading, Speaking, Use of English e Writing attraverso le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, problem solving, study case, simulazione, cooperative learning, group study

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali coinvolte nei percorsi sono: docenti madre lingua inglese esterni all'istituzione scolastica, docenti d'inglese interni all'istituzione scolastica, centro certificatore autorizzato Cambridge.

La verifica dell'andamento delle attività sarà affidata ai docenti formatori e ai fruitori del corso che, attraverso monitoraggi anonimi, potranno esprimere le proprie valutazioni su aspetti salienti del corso, quali: organizzazione, tempistica, qualità della docenza, qualità degli spazi. La valutazione degli esiti formativi sarà oggettiva ed esterna perché sarà basata sulla percentuale di conseguimento della certificazione.

❖ CORSO DI LINGUA SPAGNOLA

Il Progetto offre agli studenti la possibilità di potenziare lo sviluppo di abilità comunicative in lingua spagnola. Il percorso si articolerà in una serie di lezioni: Primo livello A1-B1 in orario extra-curricolare per un totale di 15 ore (primo livello), e 15 h per il livello B2 , per chi ha già frequentato il modulo base. Le lezioni saranno basate sulle seguenti metodologie: lezione frontale, problem solving, study case, simulazione, cooperative learning, group study.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze comunicative nelle abilità linguistiche di listening e speaking in una seconda lingua comunitaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Test di verifica finale scritto ed orale.

❖ PREPARAZIONE MODULI PER IL CONSEGUIMENTO PATENTE ICDL

La scuola è Test Center AICA. Il progetto è finalizzato alla diffusione del sistema di certificazione ICDL e delle conoscenze informatiche al livello minimo riconosciuto internazionalmente ed indicate nel Syllabus dell'ICDL.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparazione ai seguenti moduli: 1) Concetti teorici di base (Basic concepts) 2) Uso del computer e gestione dei file (Files management) 3) Elaborazione testi (Word processing) 4) Foglio elettronico (Spreadsheet) 5) Basi di dati (Databases) 6) Strumenti di presentazione (Presentation) 7) Reti informatiche (Information networks)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica

❖ PREPARAZIONE AI TEST DI INGRESSO ALL'UNIVERSITA'

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte. E' costituito da corsi di matematica e logica per costituire una solida base per affrontare, in modo adeguato e con opportune tecniche di gestione della prova, i test di ammissione ai

corsi universitari. Sono previste simulazioni di prove con quesiti sugli argomenti trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

-conseguire la preparazione adeguata per affrontare i quesiti di Logica e Probabilità ai test di ammissione alle facoltà ad accesso programmato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CALCIO A 5 MASCHILE**

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti. Esso scaturisce dal bisogno di promuovere le attività motorie e sportive in un ambito di grande predilezione per gli studenti presenti nella scuola, quali il calcio a 5.

Obiettivi formativi e competenze attese

Integrazione scuola-territorio - Promozione ed avviamento alla pratica pre-sportiva - Creazione di gruppi organizzati e stimolo delle capacità organizzative degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Palestra

❖ **CORSO DI DIRITTO ED ECONOMIA CLASSI TERZE E QUARTE**

Il corso, rivolto prevalentemente agli alunni delle classi terze e quarte, offre la possibilità di proseguire il programma di Diritto ed Economia avviato nel biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

. Sviluppare una solida cultura generale di base nell'ambito delle competenze chiave di

cittadinanza; - Educare alla legalità; - Stimolare modalità attive e responsabili di partecipazione alla realtà; - Sviluppate le competenze di cittadinanza economica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CORSO DI DIRITTO COSTITUZIONALE CLASSI QUINTE

Il corso si propone di approfondire i valori della Costituzione, partendo dall'art. 1 che si pone come architrave per garantire tutti i diritti della nostra Repubblica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere il concetto di Stato democratico e di sovranità popolare; -
- Comprendere la natura e il significato delle regole a base della democrazia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO E DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Il progetto prevede l'attività di sportello di ascolto e di consulenza psicologica per gli studenti e per le loro famiglie. Prevede l'impiego di una psicologa che potrà svolgere attività di ascolto allo sportello per alcune ore a settimana in ciascuno dei due Licei e anche interventi in classe a richiesta da parte dei docenti, soprattutto in seguito al COVID19.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire situazioni di disagio e favorire il benessere personale degli alunni -
- Migliorare il clima relazionale all'interno delle classi e tra classi diverse - Sostenere la genitorialità - Fornire supporto e consulenza ai docenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORTELLI DIDATTICI POMERIDIANI**

La scuola organizza in orario extracurricolare sportelli didattici di recupero e di potenziamento nelle seguenti discipline: latino, matematica, fisica e inglese per gli studenti del Liceo Scientifico; latino, greco, matematica e inglese per gli studenti del Liceo Classico. Gli sportelli si attivano su richiesta volontaria degli studenti, su sollecitazione dei docenti, su indicazione del consiglio di classe o su richiesta della famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire la dispersione scolastica; - Offrire opportunità di recupero, di approfondimento e di potenziamento del metodo di studio da parte degli studenti; - ridurre le lacune dovute ad assenze; - ridurre il numero delle ammissioni alle classi successive con debito formativo; - ridurre il numero degli studenti non ammessi alle classi successive;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO**

Le attività di orientamento rivolte agli studenti delle classi terze dei due licei, prevedono un raccordo con le università e con il mondo del lavoro al fine di guidarli ad una scelta consapevole circa i percorsi di vita e di studio da intraprendere. L'attività sarà svolta da uno psicologo specializzato in orientamento con una serie di attività di tipo motivazionale anche con gli studenti delle classi quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rendere gli studenti consapevoli delle scelte future; - offrire agli studenti un ampio programma sulle opportunità di studio e lavoro post diploma; - preparare gli studenti interessati ad affrontare i test universitari per le facoltà a numero chiuso.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fisica

❖ **NOTTE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

L'attività, destinata agli studenti del Liceo Classico, si inserisce all'interno della VIII edizione della Notte Nazionale dei Licei Classici, organizzata secondo le modalità Anticovid. Saranno realizzate performance di diversa tipologia: letture, rappresentazioni teatrali, incontri con autori, musiche, canzoni, secondo il tema scelto quest'anno, attraverso la realizzazione di rappresentazioni grafiche e teatrali, letture di testi, di poesie e dialoghi ad opera degli studenti e con il contributo di docenti e l'intervento di esperti esterni (autori di libri e personalità del mondo della cultura).

Obiettivi formativi e competenze attese

- promozione della cultura classica - valorizzazione del curriculum del Liceo Classico - valorizzazione del talento degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Eventuali patrocini del Comune di San Severo o di Enti e Associazioni culturali del territorio.

❖ LABORATORIO ARTISTICO

L'attività si svolgerà in orario extracurricolare pomeridiano e prevede lo studio iniziale del disegno a mano libera e la sperimentazione delle tecniche di base della pittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- dare la possibilità di esprimere la propria creatività; - sollecitare potenzialità artistico-espressive; - realizzare una mostra finale dei lavori realizzati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ GIOCHI DI ARCHIMEDE, OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E RELATIVO CORSO DI PREPARAZIONE

La scuola partecipa annualmente ai Giochi di Archimede e alle Olimpiadi della Matematica, gestendo la selezione interna per la successiva fase provinciale. Allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare i quesiti delle gare, viene attivato uno specifico corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze nel ragionamento logico-matematico di carattere avanzato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **#IOLEGGOPERCHÈ**

Promozione alla lettura, tramite una performace scolastica da tenere nella settimana proposta.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promozione alla lettura -Partecipazione di alunni e famiglie alla settimana di sensibilizzazione per acquisto libri nella libreria gemellata. - Divulgazione del progetto e di eventi collegati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Iscrizione al Sito e Gemellaggio con libreria del territorio, Evento in presenza, nel rispetto della normativa anticovid, promozione all'acquisto di libri per le Biblioteche

scolastiche.

❖ **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

Leggere la realtà in cui viviamo: - Lettura online con credenziali di accesso alla testata de Il Corriere della Sera. - Lettura cartacea de Il Sole 24 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflessioni sulle varie tipologie di articolo tese alla comprensione della realtà e alla scrittura di articoli di cronaca o di fondo come esercizio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **OLIMPIADI DI ITALIANO**

Competizione riguardante la conoscenza della lingua italiana in tutti i suoi molteplici aspetti normativi. Classi seconde di entrambi gli indirizzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ribadire l'importanza delle conoscenze grammaticali per un uso corretto della lingua
- Favorire il confronto e lo spirito di collaborazione

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ E-TWINNING

Partnership strategica con istituti/scuole europee per arricchimento socio-culturale e potenziamento della lingua veicolare inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scambi, gemellaggi elettronici e non, effettuati su territorio europeo, per arricchimento professionale di docenti e discenti, nell'avvicinarsi e aprirsi a una nuova cultura in lingua straniera inglese. (Sempre vincolati dalla normativa anticovid)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI

Selezionare e far partecipare un gruppo di 6 alunni alla fase regionale delle Olimpiadi delle Scienze Naturali a Bari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparazione degli alunni designati in percorsi di eccellenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Chimica

❖ Aule:

Aula generica

❖ PEER EDUCATION

Progetto consolidato da anni con la collaborazione dell'ASL-SERT con cui formare alcuni alunni volontari in aree di intervento annualmente stabilite.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare un modello di educazione attraverso: Regolazione emotiva dello stress Uso di sostanze come scorciatoia per superare il disagio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Chimica

❖ OLIMPIADI DELLA FISICA E RELATIVO CORSO DI PREPARAZIONE

La scuola partecipa annualmente alle Olimpiadi della Fisica, gestendo la selezione interna per la successiva fase provinciale. Allo scopo di preparare gli alunni ad affrontare i quesiti delle gare, viene attivato uno specifico corso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze avanzate in Fisica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Fisica

❖ Aule:

Aula generica

❖ PON ASSE I – ISTRUZIONE – OBIETTIVI SPECIFICI 10.1, 10.2 E 10.3 – AZIONI 10.1.1, 10.2.2 E 10.3.1 RELATIVO ALL'AVVISO PUBBLICO PROT. N. 9707 DEL 27/04/2021 –

REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Fisica
Informatica
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il seguente Piano PON Asse I – Istruzione –

Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 relativo all'avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19

(Apprendimento e socialità).

L'importo complessivo del progetto, denominato **RICOMINCIO DA...ME A SCUOLA!**, è il seguente:

TIPOLOGIA MODULO TITOLO COSTO

Competenza alfabetica funzionale Dar voce alle emozioni € 5.082,00

Competenza multilinguistica Digital enviroment and languages € 5.082,00

Competenza multilinguistica La società greco-romana e la difficile vita della donna € 5.082,00

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)
Matematica e Fisica a braccetto € 5.082,00

Competenza digitale A spasso nel tempo con il 3D € 5.082,00

Competenza digitale Avviso ai naviganti € 5.082,00

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Scrivendo canzoni € 5.082,00

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Bowling
a scuola € 5.082,00

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Palcoscenico a scuola € 5.082,00

TOTALE € 45.738,00

Comunica, altresì, che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati,
rendicontati e chiusi entro il

31/08/2022.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono: il personale scolastico, gli studenti e le famiglie.

Risultati attesi: miglioramento dell'accessibilità ad internet e nell'utilizzo della strumentazione tecnologica da parte del personale scolastico e degli studenti; miglioramenti nella comunicazione digitale scuola/famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Sviluppare l'alfabetizzazione informatica e digitale (information literacy e digital literacy) degli studenti attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche che favoriscono lo sviluppo di competenze fondamentali per un uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali nella società della conoscenza. Si promuoverà, pertanto, l'uso di learning communities, di applicazioni per libri digitali e dei testi adottati dalla scuola, di piattaforme open source.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Destinatari: docenti.

Promuovere la formazione dei docenti finalizzata ad una maggiore consapevolezza del legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "RISPOLI-TONDI" - FGPS210002

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è «complessiva», trasparente, aperta e congrua:

a) complessiva: il voto numerico finale proviene dalla media aritmetica delle verifiche effettuate ma sintetizza anche tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno in relazione agli obiettivi cognitivi ed educativi: evoluzione rispetto alla situazione di partenza; metodo di studio; grado di partecipazione al dialogo educativo; qualità dell'ascolto, degli interventi e dell'interazione con i compagni e con l'insegnante; interesse, impegno ed applicazione profusi a casa e a scuola; capacità critiche;

b) trasparente: deve fornire tempestivamente allo studente e alla famiglia tutti gli elementi utili per acquisire in ogni fase una convinta e chiara percezione delle situazioni di apprendimento e di formazione in corso;

c) aperta: sempre disponibile alla possibilità di miglioramento e alle strategie di recupero;

d) congrua: deve cioè basarsi su un numero adeguato di verifiche formali, che sono generalmente:

1) per le materie che hanno valutazione sia scritta che orale: 2 compiti di verifica scritta nel quadrimestre e almeno 2 voti a seguito di interrogazione o colloquio;

2) per le materie con valutazione solo orale: almeno 2 voti. Possono essere

effettuati, per tutte le discipline che richiedono votazione orale, anche accertamenti scritti (test, quesiti o altre modalità), che però devono essere integrati da un colloquio di riferimento.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE_Criteri ed indicatori.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione del percorso avverrà con le seguenti modalità:

- Il tutor esterno valuterà la qualità del progetto ed il livello di competenze dello studente.
- Il tutor interno valuterà l'efficacia dell'attività formativa: raccoglierà le valutazioni del tutor esterno e dello studente ed esprimerà un giudizio sul rapporto con l'azienda.

Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale, l'alunno deve frequentare almeno i tre quarti sia della formazione interna, sia della formazione esterna e presentare un elaborato conclusivo dell'esperienza svolta, sulla base di criteri e modalità individuati nel piano formativo individuale.

Per la valutazione specifica delle attività di PCTO, si rimanda a quanto previsto dalla legge 107/2015, articolo 1, commi 37 e 40.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Il percorso di formazione svolto durante i PCTO sarà oggetto di verifica e valutazione da parte dell'Istituto Scolastico che valuterà e certificherà le competenze acquisite dagli studenti (Art.6 D.Lgs N.77 del 15/4/2005). La scuola pertanto, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor esterno, certificherà, sulla base di apposito modello, le competenze acquisite dagli studenti. Le competenze acquisite dagli studenti costituiranno crediti ai fini di:

- prosecuzione del percorso scolastico;
- conseguimento del diploma;
- eventuali passaggi tra sistemi di formazione (istruzione scolastica e formazione professionale);
- spendibilità nel mondo del lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli studenti deve rispondere alle seguenti finalità:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico

riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

Criteri

La valutazione è espressa in decimi. Essa, in sede di scrutinio intermedio e finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, a partire dall'a. s. 2008/2009, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato la rubrica di valutazione che si riporta in allegato.

ALLEGATI: RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si riportano in allegato i criteri di ammissione allo scrutinio finale e i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI: Criteri di ammissione_non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si riportano in allegato i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato.

ALLEGATI: Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si riportano in allegato i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo Rispoli-Tondi, in quanto comunità educante, non può che operare nella direzione dell'inclusività per tutti gli studenti. In linea con quanto è affermato dalle indicazioni del MIUR, il Piano per l'inclusività è lo strumento di progettazione, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, finalizzato a realizzare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel perseguire gli obiettivi comuni. L'osservazione, la ricerca e la sperimentazione sono azioni costanti per garantire uguaglianza e pari opportunità a tutti gli studenti e per realizzarne il successo formativo, finalità prioritaria del Liceo Rispoli-Tondi.

A tal fine, così come la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la preparazione e la partecipazione a gare disciplinari allo stesso tempo individua le difficoltà personali e agisce adeguatamente per abbattere le barriere all'apprendimento. Per motivazioni sociali, politiche ed economiche, il numero di alunni che necessitano di un'attenzione particolare e di una **didattica personalizzata** risulta in costante aumento.

Il Liceo Rispoli-Tondi, considerando la varietà di una simile realtà, ha come *mission* quella di realizzare una **realtà scolastica inclusiva**, nella quale si combatta qualsiasi forma di marginalità.

In quest'ottica particolare attenzione è data agli alunni BES.

B.E.S. è l'acronimo di **Bisogni Educativi Speciali** Esigenze di apprendimento speciali, permanenti o temporanee, che nascono per una varietà di ragioni diverse: differenze culturali e linguistiche; svantaggio di natura sociale e/o culturale; disturbo specifico di apprendimento o evolutivo; disabilità fisica e/o mentale. Il termine B.E.S. è entrato nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*".

Tre sono le **categorie di alunni con B.E.S.** identificate dal Miur:

1. alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione;
2. alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per i quali è necessario presentare una diagnosi di DSA), deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD).
3. Alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico.

Nei casi di disabilità o di DSA sono, quindi, richieste diagnosi e certificazioni mentre per tutti gli altri casi sono gli stessi insegnanti ad identificare, sulla base di analisi didattiche e pedagogiche, eventuali bisogni educativi speciali.

Le considerazioni dei docenti avvengono sulla base del concetto educativo e di apprendimento stabilito dal modello ICF (International Classification of Functioning) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Agli studenti con Bisogni Educativi Speciali è garantita:

- una **didattica personalizzata** che possa essere maggiormente inclusiva grazie all'utilizzo di metodologie e strategie educative più adeguate;
- la possibilità di utilizzare **strumenti compensativi**, per esempio sussidi didattici alternativi o tecnologie informatiche che supportino lo studente nel processo di apprendimento;
- la realizzazione di interventi didattici (**misure dispensative**) che permettano agli alunni di non svolgere determinati compiti o attività, cercando comunque di non incidere sulla qualità del percorso di formazione;

E' perciò necessaria una **valutazione adeguata**, ovvero che tenga conto delle necessità specifiche dell'alunno, evitando però una differenziazione. L'alunno con BES deve quindi sostenere la stessa prova d'esame, ma può essere supportato dall'utilizzo di strumenti compensativi o dalla possibilità di più tempo a disposizione.

Per gli allievi in possesso della certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento strumento di azione privilegiato è il **percorso individualizzato e personalizzato**, redatto in un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) è un documento redatto dal coordinatore di classe in collaborazione con tutti i docenti del consiglio di classe e con i genitori dell'alunno.

Con il PDP si ha la "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto.

Il PDP, che individua strumenti compensativi, misure dispensative, modalità di verifica e criteri di valutazione, deve accompagnare l'alunno per tutto il percorso didattico ovvero per l'intero anno scolastico.

La scuola, inoltre, è attenta alle **necessità peculiari che hanno gli [alunni con disabilità](#)**, e a tale scopo, come stabilito dalla [legge 104 del 1992](#), svolge un ruolo chiave il **Piano Educativo Individualizzato**, meglio conosciuto come **PEI**. Con questo documento, ogni consiglio di classe è chiamato a costruire una didattica inclusiva.

A testimonianza dell'impegno della scuola sul campo del sostegno e dell'inclusione, è stato istituito il gruppo di lavoro per l'inclusione, il GLI, per gestire le esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali, che necessitano di metodologie didattiche e di attenzioni particolari volte alla loro integrazione all'interno della classe, sia a livello didattico che a livello personale

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori messi a disposizione della
Provincia
Docente referente area inclusione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PROTOCOLLO del PROCESSO INCLUSIVO prevede alcune azioni di valutazione e monitoraggio: CONOSCENZA, ACCOGLIENZA e CONTINUITA' DIDATTICA - Acquisizione certificazioni: presa d'atto (e/o sollecito alle scuole di provenienza) della documentazione dei ragazzi con B.E.S. entro settembre; - Incontri con Docenti delle Scuole di provenienza e famiglie al fine di porsi in continuità e in complementarità con le esperienze che il ragazzo compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo, si "costruisce" un ponte tra le diverse istituzioni educative promuovendo incontri con: - i docenti della scuola secondaria di primo grado, per garantire una corretta progettazione delle attività didattiche, per praticare scambi di informazioni e di esperienze, nel rispetto delle reciproche specificità; - i genitori e lo studente, a cura del docente Referente dell'Inclusione d'Istituto per opportuna raccolta di informazioni diagnostiche, metodologiche, di studio, background dello studente. - In seguito, si procede a: - trasferimento di informazioni da parte del docente Referente che riferirà agli insegnanti delle classi interessate (con alunni con B.E.S.), nei Consigli di Classe, all'inizio dell'anno scolastico; - osservazione specifica dello studente, a cura del CdC, attraverso scheda analitica delle difficoltà e delle potenzialità e somministrazione di prove specifiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La definizione del PEI prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti con specifici compiti: genitori, segreteria, docenti referenti Area BES, docenti dei dipartimenti disciplinari, gruppo GLI, gruppo GLHO, consiglio di classe.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è fondamentale per il raccordo con la scuola. Essa può fornire osservazioni su esperienze vissute dallo studente anche attraverso percorsi extrascolastici. La famiglia facilita la continuità tra studio scolastico e studio domestico, secondo i seguenti principi organizzativi, quali, ad esempio: - pianificazione dei contenuti e tempi delle verifiche insieme alla famiglia o al tutor (eventuale persona esterna alla famiglia che lo assiste nello studio); - modalità di produzione di testi scritti a casa ed eventuale uso del computer o di strumenti multimediali, internet, ecc.; - indicazioni su ampiezza e correttezza dei testi e obiettivi essenziali per lo studio a casa; - modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline (possibilità di studio assistito a casa o altro); - strumenti compensativi da utilizzare a casa; - eventuali dispense e/o riduzione di compiti e interrogazioni (modalità, contenuti, richieste più importanti). Inoltre, la famiglia contribuisce alla raccolta di informazioni diagnostiche, metodologiche, di studio, background dello studente.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni fanno riferimento al PEI e al PDP, secondo i seguenti principi della valutazione inclusiva: - tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare le differenze, attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; - la valutazione inclusiva ha l'obiettivo di prevenire la segregazione, evitando l'etichettatura, e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. A tal fine, il Consiglio di Classe predispone: - la definizione di obiettivi chiari e non plurimi; - lo svolgimento delle interrogazioni in condizioni analoghe a quelle abituali, anche con uso di strumenti e tecnologie, secondo quanto progettato nel P.D.P. e nel P.E.I.; - prove equipollenti, come prove diverse rispetto: - alla modalità di espressione-comunicazione (ad esempio: prova scritta o grafica anziché orale e viceversa) - alla modalità di somministrazione: domande chiuse, a scelta multipla, collegamento, completamento, ecc. - ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e programmarle; - alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc; nell'impossibilità di aumentare i tempi o nell'impossibilità per il ragazzo di sostenere un'intera prova, si possono selezionare e proporre solo alcune parti; - ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi; - la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati (con particolare riferimento alle lingue). Le valutazioni degli alunni con D.S.A. : - sono più attente alle conoscenze e alle competenze (in termini di analisi, sintesi e collegamento) che alla correttezza formale, ovvero valutano i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative, premiando progressi e sforzi dell'alunno; - prevedono l'uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive), eventuale lettura dell'insegnante, di un compagno o della sintesi vocale del testo di verifica. Gli alunni con sostegno sono supportati dal docente specializzato, anche durante le verifiche per giudizio sospeso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La modalità di ingresso nel sistema scolastico è stata garantita attraverso costanti e continui rapporti con la scuola media inferiore di provenienza. Le strategie di orientamento mireranno, essendo l'alunna al terzo anno, al miglioramento della autonomia e a una più completa socializzazione nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2021-2022

Premessa

Nel Piano Annuale per l'Inclusività vengono ipotizzate una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusività del nostro Istituto.

Il Piano costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione di tutti gli alunni con BES ed uno strumento di lavoro per tutti gli operatori scolastici. Pertanto potrà essere soggetto a modifiche ed integrazione.

Il documento, che diventerà parte integrante del PTOF, è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica realizzati nell'anno appena trascorso e rappresenta un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, e di incremento del livello di inclusività generale della scuola.

Il decreto interministeriale del 29 dicembre 2020 ha sancito un

cambiamento importante perché ha uniformato i criteri di formulazione del PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO. Il nuovo modello, previsto per i BES con certificazione di disabilità (L. 104/92) si rifà ad una nuova visione dell'inclusione e dell'integrazione: le abilità e le competenze dell'alunno non sono più soltanto il frutto delle sue potenzialità e del suo impegno ma derivano dall'intero contesto scuola.

Le premesse ideologiche del nuovo PEI ci consentono di ampliare questa visione organica e interattiva del processo di apprendimento a tutti gli alunni BES, e addirittura, ci offre importanti spunti di riflessione per la didattica in generale.

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e alunni con disturbi e svantaggi di diversa natura), significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di

un'organizzazione educativa e didattica personalizzata. È necessario che la scuola conosca le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetti cammini di lavoro. Nello sviluppo di ciascuna singola storia educativa e personale, le difficoltà connesse alle diverse disabilità e ai DSA si ripercuotono principalmente sull'apprendimento e sullo sviluppo delle competenze. Quando ciò non è adeguatamente riconosciuto, considerato e trattato in ambito scolastico, causa anche ricadute sugli aspetti emotivi, di costruzione dell'identità, della stima di sé, delle relazioni con i pari. La nostra scuola si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Il bisogno educativo speciale rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo che necessita di educazione individualizzata e finalizzata all'inclusione.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020/2021

1. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Ø Minorati vista	0
Ø Minorati udito	0
Ø Psicofisici	3
Ø Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	
Ø DSA	7
Ø ADHD/DOP	0
Ø Borderline cognitivo	0
Ø Altro	0
3. svantaggio	0
Ø Socio-economico	0

∅ Linguistico-culturale	0
∅ Disagio comportamentale/relazionale	0
∅ Altro	0
Totali	10
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

2. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto	-	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		no
Altro:		no

3. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
4. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	no
5. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	no

6. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
7. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Altro:	no				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					

Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola intende rafforzare il lavoro sinergico delle componenti del GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione), allo scopo di migliorare e incentivare il sistema di accoglienza e di integrazione di alunni diversamente abili e BES.

Pertanto, un referente di Istituto, in collaborazione con Dirigenza, Collaboratori della Dirigenza, FFSS e docenti referenti dei diversi progetti di scuola, provvederà a:

- effettuare la rilevazione dei BES anche attraverso la somministrazione di test di screening finalizzati all'individuazione di eventuali nuovi casi;
- raccogliere la documentazione;
- verificare periodicamente le pratiche inclusive della didattica e aggiornare le situazioni in evoluzione, modificando PEI e PDP.

Al fine di aumentare i livelli di inclusività, si segue un protocollo che comprende le molteplici azioni da mettere in atto da parte dei vari Consigli di Classe per le varie categorie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tale protocollo dovrà portare alla stesura dei documenti previsti (PEI e PDP) entro i termini di legge previsti. Si valuterà di volta in volta la necessità di convocare un Consiglio di Classe dedicato all'argomento.

- Nel caso di alunni con disabilità, l'istituto li accoglierà organizzando delle attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, di tutto il personale docente, Ata e dell'eventuale personale educatore.
- Nel caso di alunni con D.S.A. (Legge 170/10) occorre distinguere tra alunni in possesso di certificazione, per il quali si procederà alla stesura del PDP, e alunni non certificati, per i quali i Consigli di Classe dovranno motivare le decisioni assunte riguardo agli obiettivi da raggiungere e alle strategie didattiche ed educative

da seguire.

- Nel caso di alunni con svantaggio economico e sociale, o linguistico e culturale, gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio e gli alunni potranno essere indirizzati verso attività che ne favoriscano l'inclusione. Per i BES, data la varietà dei casi che si possono presentare, saranno adottate le misure più idonee al superamento delle diverse difficoltà e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Procedura di inserimento scolastico alunno con BES (Disabilità)

Fase preparatoria (entro il termine stabilito dalle norme ministeriali)

1) Nell'ambito delle attività di Orientamento, l'alunno insieme alla famiglia può visitare la scuola e avere un primo contatto conoscitivo.

2) La famiglia procede all'iscrizione dell'alunno secondo la normativa vigente (Nel modulo di iscrizione on-line indicare la presenza di un Bisogno Educativo Speciale).

3) La famiglia e la scuola di provenienza (compatibilmente con la normativa sulla Privacy) dovranno far pervenire alla segreteria didattica (che la riceverà con protocollo riservato) la documentazione idonea ad attestare la situazione di BES, redatta ai sensi della normativa vigente. Accoglienza e Condivisione

Fra Settembre e Ottobre:

1) Il Dirigente Scolastico riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo riservato e la condivide con il Referente BES e il Tutor di classe (se già individuato).

2) Contestualmente, la segreteria didattica prepara le certificazioni degli alunni disabili neo-iscritti da mettere a disposizione del Tutor di classe che informa gli insegnanti del Consiglio di classe,

l'educatore, l'assistente alla comunicazione e all'autonomia.

3) Nel corso del mese saranno predisposti incontri tra la famiglia, il Tutor di classe e il docente di sostegno per la raccolta di informazioni diagnostiche, metodologiche, di studio, background dello studente.

4) Il Tutor di classe, nel corso del C.d.C. del mese di Ottobre, riferisce ai docenti della classe in cui è inserito l'alunno BES quanto emerso al punto 3 di questa sezione.

5) I docenti della classe, sulla base di quanto desumibile dalla documentazione presentata, organizzano una prima serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nella scuola. In particolare, nell'ambito delle attività finalizzate all'accertamento del possesso dei prerequisiti (test d'ingresso), predispongono verifiche adeguate alla disabilità evidenziata nella diagnosi, i cui risultati, integrati dall'osservazione in classe, permetteranno di desumere le informazioni da inserire nel PEI dell'alunno con BES, con particolare riferimento agli stili di apprendimento adottati dall'alunno stesso ed eventuali prestazioni atipiche.

6) Nel primo incontro del GLHO e sulla base della documentazione personale dell'alunno e delle informazioni

raccolte, si decide la programmazione che l'alunno dovrà svolgere: - Programmazione didattica curricolare con obiettivi minimi; - Programmazione differenziata non riconducibile ai programmi ministeriali. Se il piano adottato è di tipo differenziato (P.E.I.), i genitori danno assenso formale sottoscrivendo lo stesso entro un termine fissato. Successivamente i membri del GLH, collegialmente, procedono alla stesura del PEI e del PDF. Quest'ultimo documento viene redatto durante il secondo anno di frequenza dell'alunno e aggiornato al quarto. 7) Il Docente di sostegno prende contatto con la famiglia per attivare un rapporto comunicativo diretto: in tale contesto il Docente e la famiglia possono valutare l'opportunità di incontrare gli operatori ASL o dei centri autorizzati che hanno rilasciato la documentazione (certificazione, diagnosi, altro) ogniqualvolta lo ritengano opportuno.

Trasparenza

Durante l'anno scolastico ciascun docente è tenuto ad osservare scrupolosamente quanto stabilito nel PEI sia per quanto riguarda la somministrazione delle prove scritte e orali sia per quanto concerne la loro valutazione. Entrambe le tipologie di verifica saranno concertate tra docenti curricolari e docente di sostegno al fine di adeguarle al livello di preparazione dell'alunno. La valutazione terrà conto della situazione di partenza, del livello di maturazione raggiunto, delle attività programmate e dei risultati conseguiti. Il Tutor di classe informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES della loro presenza e del PEI adottato. Valutazione del Periodo Aprile - Maggio il GLO verifica l'adeguatezza del PEI valutando l'opportunità, se necessaria, di eventuali modifiche ed integrazioni migliorative

rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.

Procedura di inserimento scolastico alunno con BES (DSA)

Fase preparatoria

Entro il termine stabilito dalle norme ministeriali

1) Nell'ambito delle attività di Orientamento, l'alunno insieme alla famiglia può visitare la scuola e avere un primo contatto conoscitivo.

2) La famiglia procede all'iscrizione dell'alunno secondo la normativa vigente (Nel modulo di iscrizione on-line indicare la presenza di un Bisogno Educativo Speciale).

3) La famiglia e la scuola di provenienza (compatibilmente con la normativa sulla Privacy) dovranno far pervenire alla segreteria didattica (che la riceverà con protocollo riservato) la documentazione idonea ad attestare la situazione di BES, redatta ai sensi della normativa vigente. Accoglienza (Settembre - Ottobre)

4) Il Dirigente Scolastico riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo riservato e la condivide con il Referente BES e il Tutor di classe (se già individuato).

5) Contestualmente, la segreteria didattica prepara le certificazioni degli alunni DSA neo-iscritti da mettere a disposizione del Referente DSA che informa il Tutor delle classi interessate della presenza di alunni con BES.

6) Nel corso del mese saranno predisposti incontri tra la famiglia

e il Tutor di classe per la raccolta di informazioni diagnostiche, metodologiche, di studio, background dello studente.

7) Il Tutor di classe, nel corso del C.d.C. del mese di Ottobre, riferisce ai docenti della classe in cui è inserito l'alunno BES quanto emerso al punto 3 di questa sezione.

8) I docenti della classe, sulla base di quanto desumibile dalla documentazione presentata, organizzano una prima serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nella scuola. In particolare, nell'ambito delle attività finalizzate all'accertamento del possesso dei prerequisiti (test d'ingresso), predispongono verifiche adeguate al disturbo evidenziato nella diagnosi (ivi incluse le misure compensative/dispensative eventualmente indicate nella documentazione diagnostica), i cui risultati, integrati dall'osservazione in classe, permetteranno di desumere le informazioni (generali e per ciascuna disciplina) da inserire nel PDP dell'alunno con BES, con particolare riferimento agli stili di apprendimento adottati dagli alunni stessi ed eventuali prestazioni atipiche. Analoghe misure compensative/dispensative dovranno essere adottate per lo svolgimento delle ordinarie verifiche, scritte e orali, nelle more della predisposizione del PDP.

9) Il Tutor di classe prende contatto con la famiglia per attivare un rapporto comunicativo diretto: in tale contesto il Tutor e la famiglia possono valutare l'opportunità di incontrare gli operatori ASL o dei centri autorizzati che hanno rilasciato la documentazione (certificazione, diagnosi, altro), per contribuire alla costruzione di un primo percorso didattico.

10) Ogni docente fa pervenire al Tutor di classe le proprie osservazioni sull'alunno corredate da strategie e metodologie

didattiche che ritiene utile adottare.

Pianificazione

Novembre 1) Il Tutor di classe, sulla base dei colloqui avuti con la famiglia e delle osservazioni ricevute dai docenti, redige una bozza di Piano Didattico Personalizzato che viene comunicato e condiviso con la famiglia e i docenti della classe.

2) Nel corso del Consiglio di classe del mese di Novembre, i docenti della classe condividono e approvano il PDP che viene sottoposto alla firma del Dirigente Scolastico. Il Tutor di classe convoca la famiglia per la firma del PDP.

Trasparenza

Durante l'anno scolastico Ciascun docente è tenuto ad osservare scrupolosamente quanto stabilito nel PDP, sia per quanto riguarda la somministrazione delle prove scritte e orali sia per quanto concerne la loro valutazione. Il Tutor di classe informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES della loro presenza e del PDP adottato.

Valutazione (Gennaio - Giugno)

Nel corso dei Consigli di Classe, il Tutor di classe avrà cura di verificare, insieme agli altri docenti, l'adeguatezza del PDP valutando l'opportunità, se necessaria, di eventuali modifiche e integrazioni migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.

Procedura di inserimento scolastico alunno con BES

(non in possesso di certificazione, diagnosi o altra idonea documentazione)

Fase preparatoria:

1) Il Consiglio di classe rileva la presenza dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali e documenta la propria osservazione.

2) Il Consiglio di Classe, nella persona del Tutor, prende contatto con la famiglia allo scopo di informarla delle difficoltà rilevate, raccogliere ulteriori informazioni e, se del caso, suggerire l'avvio di un iter diagnostico. Può prendere contatto, in accordo con il Referente BES, anche con i servizi sociali e sanitari territorialmente competenti.

3) Il Tutor di classe propone alla famiglia l'adozione di un PDP, nel quale confluiranno tutti i dati utili, eventualmente compresi quelli di carattere sanitario. La famiglia, in forma scritta, autorizza/non autorizza l'adozione del PDP.

Pianificazione della programmazione:

1) Il Tutor di Classe, sulla base dei colloqui avuti con la famiglia e delle osservazioni ricevute dai docenti, redige una bozza di Piano Didattico Personalizzato che viene comunicato e condiviso con la famiglia e i docenti della classe.

2) Nel primo consiglio di classe utile o, eventualmente, in un consiglio di classe straordinario, i docenti della classe condividono e approvano il PDP che viene sottoposto alla firma del Dirigente Scolastico.

3) Il Tutor di Classe convoca la famiglia, se consenziente, per la firma del PDP. Una copia del PDP viene consegnata alla famiglia, mentre l'originale viene conservato nel fascicolo personale dell'alunno.

Trasparenza

1) Ciascun docente è tenuto ad osservare scrupolosamente quanto stabilito nel PDP, sia per quanto riguarda la somministrazione delle prove scritte e orali sia per quanto concerne la loro valutazione.

2) Il Tutor di Classe informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES della loro presenza e del PDP adottato.

Valutazione

Nel corso dei Consigli di classe, il Tutor di classe avrà cura di verificare insieme agli altri docenti l'adeguatezza del PDP valutando l'opportunità, se necessaria, di eventuali modifiche e integrazioni migliorative rispetto a strumenti, misure e metodologie adottate.

- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- Nell'Istituto è presente sia una docente incaricata della funzione strumentale specifica per la formazione docenti, sia una docente che ha il ruolo di referente per l'inclusione, come previsto dalla normativa vigente.
- L'Istituto si impegna a strutturare percorsi di formazione sulle

nuove metodologie inclusive e proporre al personale docente i corsi di formazione e aggiornamento proposti dal CTS. Nell'anno scolastico 2020/21 i docenti hanno partecipato a corsi o a webinar per migliorare il livello di inclusione.

- La scuola è inoltre parte di una rete di scuole del comune di San Severo, sia del primo che del secondo ciclo, finalizzata alla continuità didattica e alla migliore integrazione scolastica possibile.
- Diverse sono le iniziative di formazione realizzate sia negli anni passati nel settore della prevenzione del Disagio e della lotta ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo sia nel corrente anno.
- Avvio delle misure di accompagnamento - Webinar di formazione per Dirigenti Scolastici e Funzioni Strumentali /Referenti inclusione - Inclusione e nuovo PEI
- EUROSOFIA - Il nuovo modello di PEI e la sua compilazione
- SOS PEI: come applicare il nuovo modello ICF
- Sul Bullismo e Cyberbullismo: #Teen Explorer, seguito dalle docenti Antonacci Amalia, Falcone Alessandra, Liberato Maria, Irmici Felicia, Marchitto Amalia, Miglio Rosa, che hanno costituito il Team contro il bullismo.
- DISLESSIA Amica - Livello avanzato, frequentato da un nutrito gruppo di docenti alcuni dei quali hanno casi di dislessia nelle proprie classi e hanno così approfondito la tematica.

Indicazioni sulle strategie didattiche e la valutazione

In merito alla personalizzazione delle modalità di verifica, queste possono essere somministrate adottando alcuni opportuni e adeguati accorgimenti:

- 1) prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito;
- 2) ridurre quantitativamente le consegne (anche in alternativa all'aumento dei tempi di esecuzione);
- 3) strutturare le prove;
- 4) programmare gli impegni.

Concretamente, ad esempio: verifiche scritte in forma di test a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento; lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante (a tutta la classe); nelle verifiche scritte permettere l'uso del computer con il correttore automatico; verifiche orali in sostituzione o integrazione di quelle scritte; durante le verifiche orali e/o scritte permettere l'uso di mediatori e sussidi didattici. Oltre alle modalità, anche i contenuti possono essere personalizzati.

Infatti, non per tutti gli studenti con BES saranno sufficiente personalizzare solo le modalità. Per questi studenti bisognerà personalizzare anche i contenuti delle verifiche. A tale proposito,

la Circolare Ministeriale del 2013 fa riferimento ai livelli minimi attesi:

“In questa nuova e più ampia ottica, il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior

misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico-strumentale.” (Circolare, pag. 2)

È importante identificare anche i livelli massimi attesi in modo tale da poter identificare anche i livelli intermedi.

La valutazione deve, quindi, tener conto delle caratteristiche personali del disturbo, del punto di partenza, degli obiettivi raggiunti cercando di premiare i progressi e gli sforzi. Pertanto, la valutazione deve essere effettuata in base ai progressi acquisiti, all’impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione deve, dunque, tenere conto del contributo che l’alunno ha dato e del percorso effettuato.

Ogni strategia deve tendere ad una valutazione inclusiva. È utile in tal senso una riflessione in merito agli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento, declinati rispetto ai differenti bisogni educativi. È da tenere sempre presente che la valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua collegialità, con

l'intenzione tutt'altro che evidente e semplice di comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti, tenendo conto del difficile equilibrio nel non concedere aiuti non indispensabili, né pretendere risposte non adeguate alle condizioni che l'individuo presenta allo stato attuale. Il filo conduttore che deve guidare l'azione della scuola deve essere quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare, alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Esame di Stato e studenti con BES

Vediamo alcuni suggerimenti operativi per l'ultimo anno di corso. Ogni anno, con l'approssimarsi degli esami conclusivi del corso di studio, utili indicazioni di carattere normativo relative all'organizzazione degli Esami di Stato vengono emanate con Ordinanza Ministeriale e denominate "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli Esami di Stato".

In tale riferimento normativo è dunque possibile trovare ogni anno anche i riferimenti per studenti con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, situazioni di svantaggio). In sintesi, i principali riferimenti che solitamente si rinnovano ogni anno sono i seguenti: i Consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la

commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso; tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i Consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami; la Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati affetti da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, situazioni di svantaggio), sia in sede di predisposizione della terza prova scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari e lo svolgimento di prove equipollenti. Al candidato sarà consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno. Per ogni ulteriore dettaglio e aggiornamenti, si rimanda al sito MIUR "Esame di Stato": area tematica contenente il quadro normativo, la composizione delle commissioni, la pubblicazione dei risultati e altri materiali utili per docenti e studenti.

O.M. Esami di Stato 2020/21

Articolo 20 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto

all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182.

2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

5. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B

6. Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla

sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

7. Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017 .

8. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11

Articolo 21 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

2. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13 del Dlgs 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame

nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla base del piano per l'inclusione esiste un modello di flessibilità che vede protagonisti i docenti di sostegno i quali curano, con la docente referente, il coordinamento del lavoro con i docenti curricolari. Questo processo è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica e potrà essere implementato.

L'insegnante di sostegno è di supporto all'intera classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario, esplicitato nel PEI, sarà funzionale ad aumentare flessibilità e trasversalità

nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente nella classe, la quale collabora e rende possibile l'integrazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora con i servizi esistenti sul territorio (ASL, Servizi sociali, Associazioni, Centri di riabilitazione.)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative è fondamentale. Tutto ciò sarà realizzato attraverso un dialogo proficuo e costante tra la scuola e la famiglia. Per quanto riguarda l'area disabili, gli incontri con le famiglie avverranno secondo il calendario degli incontri scuola-famiglia previsto dalla scuola, e tutte le volte che lo si riterrà necessario. È inoltre prevista la partecipazione dei genitori a ogni incontro del GLI e del GLHO.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri di Dipartimento e nei Consigli di Classe verranno pianificati curricula che favoriscano l'inclusione. A tal fine verrà favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e di attività di laboratorio. Ciascun docente realizzerà l'impegno programmatico per l'inclusione, da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare attraverso:

- adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva;
- potenziamento dei progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e/o di nuova proposta che stimolino le forme di intelligenza multiple (teatro, arti visive, arti grafiche, sport, ecc.)

Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione. A tal scopo occorrerà incrementare le risorse strumentali, come ad esempio gli ausili informatici specifici (hardware e software).

Progetti per l'anno scolastico 2021/2022

Laboratorio di Musicoterapia

Sarà attivato un laboratorio di musicoterapia, con la presenza di un esperto esterno.

L'attività coinvolgerà gli studenti della scuola che sono interessati al progetto e ha le seguenti finalità:

- stabilire relazioni di collaborazione ed empatia tra gli alunni;
- sviluppare la capacità di ascolto di se stessi e degli altri;
- imparare tecniche nuove per raggiungere il proprio benessere psicofisico.

Laboratorio di Arte

Sarà attivato, come negli anni passati, un corso di Disegno e Pittura, tenuto dalla docente della scuola, prof.ssa Petrillo Morena, con le seguenti finalità:

- attraverso la sperimentazione delle tecniche pittoriche, si porta lo studente allo sviluppo della manualità e della creatività;
- in modo innovativo e sperimentale, gli studenti imparano a conoscere la storia dell'arte, gli artisti e le loro tecniche.

Sarà inoltre allestito uno specifico spazio nel quale ci sarà la possibilità per gli alunni BES della scuola di utilizzare strumenti appositamente pensati per loro al fine di valorizzare al massimo le loro specifiche potenzialità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola valorizzerà le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, per favorire la partecipazione dei ragazzi alle attività d'Istituto: giornate dedicate a tematiche specifiche (creatività, legalità...) gare, concorsi.

Da quest'anno è stato istituito il Premio Rispoli Tondi che intende valorizzare le abilità degli alunni in vari ambiti disciplinari:

1) Sezione CINEMATOGRAFICA

2) Sezione MUSICALE

3) Sezione ARTISTICA

4) Sezione LETTERARIA

5) Sezione SCIENTIFICA.

Il concorso è una importante dimostrazione dello spirito di iniziativa degli studenti della scuola, delle loro capacità organizzative e relazionali, ed è un'importante occasione per valorizzare l'inclusione in senso lato, come valorizzazione dei diversi interessi e stili di apprendimento degli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle strutture dell'Istituto: aule dotate di lavagne multimediali, palestra,

laboratori di informatica e di scienze, aule per lo studio individualizzato e guidato di tutti gli studenti che ne abbiano necessità.

Per l'a.s. 2021/22 è previsto l'allestimento di un laboratorio per attività di inclusione e di ampliamento dell'offerta formativa. Sarà uno spazio principalmente dedicato alla didattica inclusiva, con dotazione tecnologica specifica per i DSA, libri, strumenti e materiali pensati per attivare percorsi di didattica inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i docenti delle scuole di provenienza; ciò per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In fase di pre-iscrizione e accoglienza si svolgono incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi del Distretto socio-sanitario.

La scuola prevede attività di orientamento in uscita e percorsi di alternanza scuola-lavoro per il successivo inserimento lavorativo.

I documenti relativi ai BES (PEI e PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e

coerenza nell'azione educativa, anche nel passaggio tra scuole diverse, ed in modo da costituire un rapporto sinergico tra i vari livelli di scuola.

Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi e le linee guida ministeriali concernenti i bisogni educativi speciali e la personalizzazione dell'apprendimento, sono:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59".
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR, 2006.
- DPCM 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289".
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, MIUR, 2009.
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di Disturbi

specifici di apprendimento in ambito scolastico”.

- Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, Decreto attuativo della Legge n.170/2010.

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

- Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica. Indicazioni operative”.
- Nota MIUR n. 2563 del 22.11.2013 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014 – Chiarimenti”.
- Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”.
- Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A causa dell'emergenza sanitaria in corso, il mondo della scuola e quello dell'università sono stati chiamati ad una grande sfida nel tentativo di continuare, in qualche modo, a garantire un servizio essenziale, oltre che un diritto costituzionale, quale è quello dell'istruzione. Il digitale è divenuto lo strumento fondamentale per continuare a mantenere attiva, seppure a distanza, quella relazione interpersonale che è alla base di ogni apprendimento. Mentre le campanelle hanno continuato a trillare nei corridoi ormai deserti delle nostre scuole, altri suoni annunciavano ai nostri studenti che il docente li stava attendendo on line, in una specie di aula virtuale le cui pareti parlavano di tutti, essendo un mosaico di ambienti, stanze, colori e rumori che erano le nostre case. Docenti e studenti hanno dovuto ripensare il loro approccio all'insegnamento e all'apprendimento e si sono dovuti cimentare con metodologie innovative basate sul digitale per le quali non erano ancora completamente pronti. Sono anni che il digitale ha un posto privilegiato nelle nostre scuole e non c'è piano dell'offerta formativa che non contempi soluzioni innovative di insegnamento e di apprendimento basate sulla tecnologia e sul digitale, questo grazie soprattutto all'ambizioso progetto Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che dal 2015 il Ministero dell'Istruzione sta attuando, eppure, ad una realtà in cui la didattica in presenza fosse completamente soppiantata da una didattica "a distanza", nessuno era ancora veramente pronto. L'esperienza fatta durante i difficili mesi di chiusura, con i suoi aspetti negativi e positivi, non può non costituire la base da cui partire per integrare la nostra consueta attività didattica in presenza con soluzioni di didattica digitale che ci consentano di affrontare con maggiore prontezza e, si spera, efficacia,

nuovi ed eventuali periodi di blocco delle attività in presenza. Pertanto, consapevoli che una didattica effettuata per il tramite dello schermo di un computer mai potrà avere il valore e l'efficacia di una didattica che passa attraverso gli sguardi, che semina conoscenza nel terreno fertile della relazione interpersonale, facendo tesoro dell'esperienza fatta nei mesi di chiusura e blocco a causa dell'emergenza sanitaria, ci proiettiamo verso il nuovo anno scolastico prevedendo tutti i possibili scenari che per il protrarsi dell'emergenza potranno configurarsi. Con questo piano il Liceo "RISPOLI-TONDI" di San Severo definisce le modalità di realizzazione della Didattica Digitale che va ad integrare quella tradizionale in presenza, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e attività asincrone. Nella progettazione della didattica in modalità digitale si è tenuto conto del contesto e assicurata la sostenibilità delle attività proposte con un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza o, come avvenuto nel primo lockdown, da parte di un numero seppur limitato di docenti, di trasmissione di contenuti digitali non accompagnati da una imprescindibile presenza, seppur virtuale, che miri a coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento in modo efficace e incisivo. Il piano prevedrà, inoltre, tutti i possibili scenari che potranno riguardare l'attività didattica anche in base ai successivi andamenti epidemiologici di contagio nell'Istituto o nelle singole classi, o che possa coinvolgere i singoli docenti in situazione di temporanea o stabile situazione di fragilità eventualmente riconosciuta agli stessi.

ANALISI DEL FABBISOGNO Il presente Piano nasce dall'analisi che l'istituzione scolastica ha avviato, già in occasione del primo lockdown, del fabbisogno di strumentazione tecnologica e della connettività, e scaturisce dalle esigenze che a seguito di tale rilevazione sono emerse. Un ulteriore monitoraggio, volto a raccogliere non solo i dati relativi alla connettività e alla strumentazione tecnologica, ma anche quelli relativi a particolari bisogni del singolo discente, come quelli derivanti da situazioni di pendolarità o da particolari situazioni socio-economiche, in particolare per gli studenti delle classi prime, è stato realizzato al fine di stabilire eventuali priorità nella distribuzione dei dispositivi da concedere in comodato d'uso gratuito o di connettività da casa, qualora assente. Da tale monitoraggio che ovviamente ha riguardato solo un campione dell'intera popolazione scolastica è emerso che tutti i partecipanti hanno almeno un dispositivo informativo, ovvero tablet, PC o smartphone mentre solo una piccolissima percentuale di alunni risulta essere priva di connettività. I criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica sono quelli approvati in Consiglio di Istituto in data 8 aprile 2020 e che di seguito si elencano: 1. assenza di dispositivi informatici in famiglia; 2. alunne/i con disabilità, con Disturbi

Specifici di Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES); 3. numero dei figli in età scolare; 4. situazione occupazionale di chi esercita la responsabilità genitoriale; In presenza di molte richieste verrà preso in considerazione un ISEE familiare inferiore a 20.000,00 € (necessario allegare certificazione ISEE oppure sottoscrivere autodichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000 a condizione che essa venga prodotta in originale appena disponibile). A parità di condizioni sarà data precedenza all'ISEE familiare più basso. Gli interessati a ricevere in comodato d'uso gratuito un dispositivo digitale e/o ad essere autorizzati ad acquistare una scheda per connettività ad Internet da utilizzare per la didattica a distanza (il cui costo sarà rimborsabile successivamente previa rendicontazione) devono inoltrare richiesta al Dirigente Scolastico del Liceo "Rispoli-Tondi" utilizzando il modulo allegato al presente Piano per la DDI (Allegato n. 1) da inviare tramite e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica fgps210002@istruzione.it oppure fgps210002@pec.istruzione.it. Le procedure di richiesta e di assegnazione saranno attuate nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali come illustrato nell'informativa fornita ai beneficiari e alle loro famiglie e che è allegata al presente Piano (Allegato n. 2). Ai docenti a tempo determinato, potranno essere assegnati dispositivi digitali in caso di effettiva necessità e in via residuale rispetto agli alunni che ne faranno richiesta, ovvero solo ove il fabbisogno da questi ultimi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene invece che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD", già recepite questa Istituzione scolastica, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (Azione#6 del PNSD). Quanto al soddisfacimento delle esigenze di connettività emerse con la rilevazione, sarà cura del Liceo "Rispoli-Tondi" riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo autonomamente all'attivazione di procedure di acquisizione o aderendo a piani di connettività attraverso i canali di acquisto previsti per le Pubbliche Amministrazioni (Convenzioni Consip, MEPA).

OBIETTIVI Finalità principale del presente Piano sarà quella di adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica svolta in presenza alla modalità a distanza, al fine di garantire una proposta didattica del singolo docente che rispetti criteri e modalità fissati dal Collegio dei docenti e, dunque, omogenea rispetto all'offerta formativa dell'istituto. La didattica digitale si innesterà pertanto sulla didattica in presenza in un regime di complementarietà che darà continuità alle attività didattiche realizzate in corso d'anno. Particolare attenzione sarà posta agli studenti in condizione di fragilità. Per questi ultimi, infatti, si potranno prevedere

soluzioni che potranno consistere anche in percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali. Agli studenti in condizione di fragilità, sia essa dovuta a patologie, situazioni di disabilità, di disturbi specifici dell'apprendimento opportunamente diagnosticati o a particolari situazioni emotive o socioculturali, sarà prioritariamente garantita la didattica in presenza e soluzioni a distanza saranno previste solo se richieste e concordate con le famiglie degli alunni interessati. Anche per questo motivo, le soluzioni previste in questo piano saranno oggetto di preventiva e puntuale informazione alle famiglie in maniera tale da poter essere attuate in un clima di fattiva collaborazione con esse, rinnovando l'alleanza che è alla base del successo della nostra attività di educazione, istruzione e formazione. Un rinnovato Patto di Corresponsabilità sancirà questa nuova alleanza e periodici monitoraggi consentiranno di valutare costantemente i risultati delle nostre azioni favorendo tempestivi interventi di correzione. Inoltre, il Regolamento di Istituto riporterà anche le regole da seguire durante le videolezioni ed eventuali inosservanze delle stesse saranno oggetto di attenzione da parte dei docenti e, se necessario, di sanzioni.

STRUMENTI Gli strumenti che il Liceo "Rispoli-Tondi" utilizzerà per realizzare le attività di didattica digitale saranno i seguenti: □ REGISTRO ELETTRONICO □ PIATTAFORMA MOODLE □ PIATTAFORMA G SUITE □ Piattaforme didattiche associate all'utilizzo di alcuni libri di testo (es. Piattaforma ZANICHELLI) Il REGISTRO ELETTRONICO è basato su Cloud ed è fruibile anche da App. Oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), sono presenti anche funzioni specializzate per la gestione dei Processi di Apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno. L'interazione con Segreteria Digitale permette l'utilizzo della bacheca per Istituto e per Classe. Un aspetto molto importante del Registro Elettronico è la condivisione del materiale didattico. Il docente può decidere se condividere i file con altri docenti che insegnano la stessa materia, oppure che insegnano in determinate classi o ancora selezionare dei nominativi ben precisi, lo stesso vale anche per la scelta degli alunni, quindi alunni di una classe o di classi differenti. Sono accettati i formati più comuni come .doc .xls .pdf .jpg ecc. In modo semplice e veloce il genitore può prenotare i colloqui con i docenti attraverso una schermata in cui vengono riportate tutte le informazioni necessarie (materia, sede, giorno, orario) comprese le annotazioni personali di ogni docente, come ad esempio "confermare per email", "riceve in palestra", "riceve per un numero massimo di 10 colloqui". Nel Registro Elettronico Famiglie è disponibile la nuova funzione di download della Pagella da parte del Genitore/Tutore senza dover necessariamente recarsi presso l'istituto Scolastico. Il Genitore/Tutore, accedendo alla proprio utenza, con un semplice click, può scaricare

la pagella on line con valore legale, ovvero Firmata e Timbrata Digitalmente. Resta disponibile tuttavia, la possibilità da parte del Genitore/Tutore di richiedere, a mezzo e-mail, l'invio della Pagella. È a cura del Dirigente Scolastico l'autorizzazione di una o entrambe le funzioni. Il genitore o il tutore ha la possibilità di giustificare l'assenza, autorizzare l'entrata posticipata o l'uscita anticipata direttamente on line tramite PIN. La Nuova App Axios Studenti è l'App dedicata agli alunni che utilizzano Il Registro Elettronico Axios. Tutte le funzioni sono studiate e pensate per le esigenze dei ragazzi che partecipano attivamente al proprio percorso formativo. Grazie all'App gli studenti potranno consultare il Registro Elettronico, i voti, i compiti, il materiale didattico e tanto altro nel palmo di una mano. È basata su Cloud ed è fruibile anche da App. LA PIATTAFORMA MOODLE è una piattaforma opensource che offre la possibilità a docenti e discenti di condividere materiale didattico a supporto del processo insegnamento-apprendimento. Nello specifico, con la piattaforma Moodle d'Istituto è possibile condivisione di materiale didattico (documenti, immagini...), quiz di valutazione e di autovalutazione, forum, consegna compiti assegnati, sondaggi, condivisione di file in genere. La piattaforma Moodle è molto versatile ed intuitiva, semplice da utilizzare sia per il docente che per lo studente, il quale ha la possibilità di utilizzare il materiale didattico direttamente dall'App Moodle, dove può reperire tutto il materiale didattico pubblicato dai docenti nei corsi preparati in piattaforma. La PIATTAFORMA G SUITE offerta da Google permette di utilizzare anche per finalità didattiche le seguenti applicazioni: Google Meet, Youtube, Gmail e Google Drive. La prima, Google Meet, è la piattaforma utilizzata per tenere video lezioni sincrone con i propri studenti, consentendo una interazione in tempo reale, seguire la lezione, fare interventi, condividere il proprio Desktop in modo da vedere ciò di cui si sta discutendo. È uno strumento imprescindibile per poter "incontrare", seppur virtualmente, la propria classe laddove vi sia la necessità di non poter usufruire dell'Aula scolastica. Offre inoltre la possibilità di registrare la lezione per renderla fruibile, in modalità asincrona, agli studenti assenti o che per bisogni speciali ne facciano richiesta. L'applicativo Youtube permette di conservare tutti i video che vengono prodotti per finalità didattiche permettendo di condividerli anche in modalità protetta e non pubblica, così che siano fruibili solo dai propri studenti. Gmail è uno strumento utilizzato per lo scambio di informazioni, in modo rapido, tramite posta elettronica. Questo provider di posta elettronica è stato scelto poiché è utilizzato dalla quasi totalità degli studenti. Google Drive permette invece di creare un Repository dove inserire materiale da dare agli alunni (in particolar modo file "pesanti"), o per permettere loro di consegnare materiale, in modo veloce e facilmente fruibile da tutti, senza sovraccaricare la casella di posta elettronica. Google

Drive dà la possibilità di condividere una Cartella con il gruppo classe, creando così uno spazio di interscambio tra tutti i componenti.

ALTRA STRUMENTAZIONE Ciascuna Aula verrà corredata di strumentazione idonea alla connessione internet ad alta velocità, di una postazione Laptop connessa, di una webcam a 360° con microfono incorporato, e di una Lavagna Interattiva Multimediale o Schermo Interattivo. I tecnici predisporranno su ciascuna postazione d'Aula un collegamento a Google Meet, con un account dedicato, utilizzando un codice di partecipazione alla Video Lezione univoco per quella classe, della durata dell'intero anno scolastico, in modo che possa essere noto sia ai docenti che agli studenti che si connettano dalla propria abitazione. Tale strumentazione, associata all'utilizzo degli strumenti telematici sopra descritti, consentirà alla classe di calibrare le proprie attività a seconda dei diversi scenari che potrebbero verificarsi, a causa dell'evoluzione delle dinamiche epidemiologiche in atto.

ORARIO DELLE LEZIONI E POSSIBILI SCENARI In caso di presenza in classe sia del docente che di tutti gli alunni, la lezione avrà la durata ordinaria di 60 minuti, salvo nel caso in cui il docente dell'ora successiva debba tenere la sua lezione in modalità a distanza, nel qual caso la lezione terminerà cinque minuti prima. In caso di assenza di docenti o di studenti per insorgenza di sintomi influenzali, quarantena o nuovo periodo di blocco con conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, a seconda dei diversi scenari che si presenteranno, saranno adottate le specifiche soluzioni che di seguito si elencano:

SCENARIO 1) Docente in classe e parte degli studenti è presente in modalità a distanza. Gli studenti presenti in modalità a distanza avranno cura di connettersi cinque minuti prima dell'inizio della prima ora di lezione, in modo da verificare il corretto funzionamento della postazione e dei dispositivi multimediali (audio e video). Lo studente resterà connesso durante le ore stabilite di lezione per quel giorno, facendosi carico di avvisare per tempo il docente presente qualora debba allontanarsi per pochi minuti dalla stessa postazione. Durante tutto l'arco della mattinata, tranne che per particolari casi, lo studente dovrà mantenere sempre attiva la propria webcam. Qualora chieda di intervenire durante la lezione, avrà cura di scriverlo nella chat di Google Meet in quel momento aperta o se possibile, chiedendo direttamente al docente usando il microfono. Il docente avrà cura di registrare sul Registro Elettronico eventuali assenze (anche virtuali) e le attività didattiche svolte e/o assegnate. Questo particolare scenario potrà riguardare tutte quelle classi per le quali, a causa di mancanza di spazi idonei ad accogliere tutti gli studenti in presenza,

piccoli gruppi di studenti si alterneranno con la didattica a distanza ogni settimana. Sarà cura del coordinatore di queste classi predisporre mensilmente il calendario delle turnazioni. Il criterio da seguire per la turnazione sarà l'ordine alfabetico, eccezion fatta per gli studenti in condizione di fragilità, di particolare emotività o di svantaggio socioculturale (autorizzati, su richiesta della famiglia, a seguire sempre a distanza). Inoltre, considerato che non è possibile superare il limite delle venti ore di collegamento sincrono a settimana, i turni saranno predisposti a partire dal lunedì al mercoledì e dal giovedì al sabato di ogni settimana. SCENARIO 2) il Docente è presente in modalità a distanza, tutti gli studenti in classe. Qualora il docente intenda svolgere l'attività didattica dal proprio domicilio, lo stesso avrà cura di connettersi, utilizzando il codice Google Meet di classe, al momento stabilito per l'inizio della lezione. Il docente verrà visto dall'intero gruppo di alunni presenti in aula direttamente dal proiettore predisposto per la LIM in modo che possa condividere il proprio schermo o dalla webcam posizionata sulla cattedra e tutti gli alunni presenti in aula potranno interagire agevolmente. A termine lezione, il docente provvederà a disconnettersi dal Meet d'aula, mentre la postazione d'aula rimarrà connessa per la lezione successiva, indipendentemente se il docente che segue sia in presenza o a distanza. Il docente avrà cura di registrare sul Registro Elettronico eventuali assenze (anche virtuali) e le attività didattiche svolte e/o assegnate; una ulteriore sorveglianza in presenza, dovrà essere garantita a cura del collaboratore scolastico presente nelle vicinanze della classe; SCENARIO 3) il Docente è presente in modalità a distanza, alcuni studenti a distanza, altri presenti in classe. Qualora il docente sia autorizzato a svolgere l'attività didattica a distanza, lo stesso avrà cura di connettersi, utilizzando il codice Google Meet di classe, al momento stabilito per l'inizio della lezione. Il docente verrà visto dall'intero gruppo alunni presenti in aula direttamente dal proiettore predisposto per la LIM in modo che possa condividere il proprio schermo o dalla webcam posizionata sulla cattedra e tutti gli alunni presenti in aula potranno interagire agevolmente. Gli alunni presenti in remoto avranno cura di rimanere connessi per tutta la durata delle lezioni previste per quella giornata didattica, con webcam attivata. Il docente registrerà sul Registro Elettronico eventuali assenze (anche virtuali) e le attività didattiche svolte e/o assegnate; una ulteriore sorveglianza in presenza, dovrà essere garantita da un collaboratore scolastico presente nelle vicinanze della classe. SCENARIO 4) Sospensione delle attività didattiche in presenza per lunghi periodi (quarantena della classe o lockdown) Qualora si renda necessaria una chiusura temporanea o prolungata dell'attività di classe che impedisca la presenza di docenti e alunni, si provvederà a continuare l'attività didattica a distanza con l'uso del codice Google Meet di classe, sia da parte dei docenti (che dovranno

quindi modificarlo per ciascuna classe virtuale in cui entrano), che degli alunni (per i quali rimane sempre lo stesso anche con l'avvicendamento dei docenti). Gli alunni ed il docente della specifica unità oraria, avranno cura di entrare in Google Meet cinque minuti prima di ogni ora, in modo da consentire i rituali controlli di buon funzionamento e permettere che la lezione possa iniziare il prima possibile. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza docenti e studenti osserveranno un orario tale da assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona e le singole unità orarie saranno della durata massima di quaranta minuti con intervalli, tra un'ora e l'altra, di almeno venti minuti. Ulteriori attività rivolte a piccoli gruppi di studenti, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie didattiche ritenute più idonee dal docente potranno essere realizzate previo accordo tra docenti e studenti. In tutti i casi sopra descritti i docenti, per ogni ora di collegamento, organizzeranno il proprio lavoro in maniera tale da garantire allo studente in collegamento da casa di potersi distrarre dal videoterminale e non superare le venti ore settimanali di collegamento sincrono.

FORMAZIONE A cura dei docenti componenti il team digitale saranno effettuati corsi di formazione per docenti, anche nella modalità del webinar, finalizzati alla conoscenza delle funzionalità delle strumentazioni e delle piattaforme in uso, nonché sulle modalità di valutazione formativa da effettuarsi mediante le attività di didattica digitale. Per i genitori e le famiglie saranno predisposti video tutorial e materiali informativi al fine di implementare la didattica digitale integrata e consentire un'attiva partecipazione degli stessi ai processi cui la stessa sottende.

REGOLAMENTAZIONE Le attività di didattica digitale saranno regolamentate attraverso una integrazione al Regolamento di Istituto che quindi includerà, oltre alle disposizioni generali riguardanti il funzionamento dell'Istituto, specifiche disposizioni riguardanti le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, in particolare relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e dei dati sensibili. I docenti avranno particolare cura di predisporre un setting d'aula che eviti di creare interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori, anche ricorrendo a sfondi neutri e omogenei, appositamente creati dal team digitale dell'Istituto. Si farà infatti uso del programma ChromaCam, un software gratuito che tutti, sia docenti che studenti, potranno installare sulla propria postazione di connessione alle video lezioni. Tale software permette di „nascondere“ lo sfondo ripreso dalla webcam durante la connessione, sostituendolo con uno sfondo tra quelli scelti, in modo da

consentire che non vengano ripresi ambienti familiari durante le video lezioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE Le metodologie didattiche favorite dalla didattica digitale sono quelle che, essendo centrate sul protagonismo degli studenti, consentono la costruzione di percorsi interdisciplinari attraverso il confronto e la rielaborazione condivisa dei contenuti, generando una costruzione attiva e collettiva della conoscenza. Saranno i consigli di classe e i singoli docenti ad individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti che siano più consoni alle metodologie della didattica digitale. I dipartimenti individueranno le tipologie di prove di verifica più idonee per la Didattica Digitale, integrandole con quelle più consuete e tipiche della didattica in presenza. La valutazione che scaturirà dalle prove di verifica effettuate dai docenti dovrà comunque rispondere ai criteri di trasparenza, obiettività e tempestività previsti dalla normativa scolastica vigente. Appositi interventi formativi rivolti ai docenti garantiranno l'adeguamento delle pratiche valutative alle metodologie della didattica digitale, nella direzione del massimo sviluppo delle potenzialità e della realizzazione del successo formativo di ciascuno studente.

REPOSITORY Le prove effettuate in modalità digitale, nonché le lezioni video, o solo audio, registrate, potranno essere conservate all'interno di strumenti di repository tra cui ricordiamo la piattaforma Moodle, Youtube e Google Drive. Moodle è una piattaforma didattica in uso presso la nostra Scuola che permette tutte le funzionalità legate alla didattica con condivisione di materiale, preparazione di test, condivisione di link utili e molte altre funzionalità messe a disposizione, il tutto nel pieno rispetto degli standard di sicurezza. Moodle è una piattaforma opensource installata sui server dedicati della Scuola, quindi non ha alcun trattamento esterno dei dati, a garanzia della massima affidabilità, protezione dei dati e sicurezza degli stessi. Youtube è infatti una funzionalità offerta da G-Suite, o più in generale da Google, dove poter condividere video di lezioni preparate dallo stesso docente o video didattici creati da altri ma utilizzabili nella propria disciplina. Laddove un docente pubblica un video potrà scegliere tra diverse opzioni di privacy: pubblico, non in elenco, privato. Rendendo pubblico il video chiunque si imbatta nel canale del docente potrà visionare il video. Rendendo „non in elenco“ significa che solo chi possiede il link potrà vedere il video, mentre se si imposta la privacy in „privato“ il video sarà utilizzabile solo dal docente stesso. Google Drive è un ulteriore spazio offerto nel pacchetto G-Suite, un vero e proprio spazio disco „virtuale“. Potrà essere molto utile per condividere file anche di dimensioni piuttosto grandi ed essere usato

dagli studenti anche per fare l'upload di file che condivideranno con il docente o con gli altri compagni di classe. Sarà possibile creare un unico spazio condiviso con tutta la classe, dove poter effettuare queste operazioni.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Particolare attenzione andrà assicurata agli studenti con disabilità e agli studenti con bisogni educativi speciali, anche in assenza di diagnosi, prediligendo per loro la didattica in presenza. Per gli alunni con disabilità la scuola coinvolgerà le diverse figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale), per garantire l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati in presenza. Per gli alunni con diagnosi di DSA sarà cura dei docenti dei rispettivi consigli di classe concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantire la possibilità di registrare le lezioni per poterle poi riascoltare. L'eventuale coinvolgimento di questi ultimi alunni in attività di didattica digitale integrata andrà attentamente valutato assieme alle famiglie e le decisioni assunte saranno riportate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). Appare evidente che la didattica digitale integrata, per gli studenti che fossero ricoverati in ospedale o in cura presso il proprio domicilio, rappresenta la soluzione ideale per garantire la fruizione del servizio di istruzione e mitigare lo stato di isolamento sociale che inevitabilmente caratterizza queste particolari condizioni.

PRIVACY E SICUREZZA Sulla base delle indicazioni emergenti dal documento "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali", emanato in data 12 settembre 2020 dal Ministero dell'Istruzione con prot. N. 25311 e che raccoglie indicazioni specifiche in materia di tutela dei dati personali e della privacy, la scuola assicurerà, ai fini della erogazione del servizio di istruzione in modalità digitale, solo ed esclusivamente l'utilizzo di piattaforme che consentano di individuare il gestore delle stesse in qualità di Responsabile Esterno del Trattamento. La scuola circoscriverà l'ambito, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento a quei soli fornitori che garantiranno l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate agli specifici trattamenti posti in essere per conto della scuola stessa. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), dott.ssa Rosa Barbano Di Maggio, assicurerà l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti svolti dall'Istituzione scolastica attraverso la costante collaborazione con il DS in merito a: □ consulenza in ordine alla necessità di eseguire la valutazione di impatto; □ supporto nella scelta delle tecnologie più appropriate per la DDI; □ consulenza nell'adozione delle misure di sicurezza più adeguate; □ supporto nella predisposizione del contratto o altro atto giuridico con il fornitore dei servizi per la DDI; □ supporto nella designazione del

personale autorizzato al trattamento dei dati personali; □ supporto nelle campagne di sensibilizzazione rivolte al personale autorizzato e agli interessati sugli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali e sull'uso consapevole delle tecnologie utilizzate per la DDI. Inoltre, ai fini della tutela della salute dei lavoratori, sarà cura della dirigenza trasmettere, ai docenti e agli studenti che saranno a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sui comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione, lavorativa per i docenti e di studio per gli studenti, al di fuori dell'ambiente scolastico (Allegato n. 3).

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA Il presente Piano, corredato dalle misure di sicurezza contenute nel Regolamento per il contrasto al contagio da COVID-19, sarà oggetto di informazione alle famiglie, anche al fine di poter dare risposte ad eventuali dubbi e perplessità, in un'ottica di costruttiva collaborazione. Si approfitterà, pertanto, di questi momenti di confronto per consolidare quella alleanza tra scuola e famiglia che è alla base del successo di ogni nostra azione. Sarà inoltre garantita la costante e proficua comunicazione con le famiglie al fine di monitorare le azioni poste in essere dalla Scuola e apportare ogni eventuale correttivo. Come detto innanzi, attraverso le funzionalità del registro elettronico le famiglie potranno, ogniqualvolta ne avessero necessità, chiedere un incontro con i docenti per essere informati sull'andamento didattico dei propri figli, e questo incontro potrà essere concordato anche in modalità telematica.

CONCLUSIONI L'introduzione della Didattica Digitale integrata rappresenta, con le difficoltà legate alla sua corretta attuazione e con le tante incognite derivanti dalla concomitante situazione epidemiologica, in continua evoluzione, legata al contagio da Covid-19, una delle più grandi sfide che il mondo della scuola ha dovuto affrontare dal dopoguerra ad oggi. Pertanto, affinché si possano raccogliere buoni risultati è necessario un approccio cauto ma al tempo stesso coraggioso, un atteggiamento curioso e al tempo stesso molto professionale. Consapevoli degli sforzi che vincere questa sfida comporterà, ci accingiamo ad iniziare un anno scolastico in cui siamo chiamati a fare della straordinarietà una nuova ordinarietà, comunque fiduciosi che si possa presto ritornare alla nostra tranquilla e amata normalità. Da tutta la comunità educante del Liceo "RISPOLI-TONDI" un sentito ringraziamento per la collaborazione che sicuramente tutte le famiglie e i nostri studenti dimostreranno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE DEL DS - Sostituzione del DS- - Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione presso le sedi dei due Licei; - Collegamento periodico con il Liceo Classico, coordinamento con i collaboratori dello stesso e con il DS; - Segnalazione tempestiva delle emergenze; - Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; - Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo; - Contatti con le famiglie e con il pubblico; - Custodia e archiviazione dei compiti degli alunni; - Custodia e archiviazione della documentazione relativa agli esami di recupero e degli esami di Stato. Deleghe: - Vigilanza alunni in ingresso alla 1^a ora; - Assistenza all'uscita degli alunni all'ultima ora; - Vigilanza degli alunni durante le Assemblee Studentesche per tutta la durata delle stesse e a tutela degli stessi; - Organizzazione della vigilanza degli alunni nella Giornata della Creatività; - Controllo delle giustifiche degli alunni con obbligo di segnalazione immediata al DS di eventuali situazioni anomale nella gestione</p>	2
----------------------	--	---



del registro elettronico da parte dei genitori; - Firma delle richieste di visite fiscali per il personale docente e ATA da inoltrare all'ASL di competenza; - Autorizzazione delle fotocopie necessarie per i compiti in classe o esercitazioni nell'ambito delle risorse assegnate alla scuola; - Firma degli atti interni (circolari, comunicazioni, avvisi) in assenza del DS; - Supervisione sul funzionamento e sull'uso del registro elettronico da parte dei docenti; - Monitoraggio e controllo della spunta per presa visione delle circolari e comunicazioni nell'area riservata ai docenti sul sito web istituzionale. **SECONDO COLLABORATORE DEL DS - Compiti:** In assenza del collaboratore vicario: - Sostituzione DS; - Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione presso le sedi dei due Licei; - Collegamento periodico con il Liceo Classico, coordinamento con i collaboratori dello stesso e con il DS; - Segnalazione tempestiva delle emergenze; - Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; - Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo; - Contatti con le famiglie e con il pubblico; - Custodia e archiviazione dei compiti degli alunni; - Custodia e archiviazione della documentazione relativa agli esami di recupero e degli esami di Stato; Compiti specifici: - Verbalizzazione sedute del Collegio dei Docenti; - Aggiornamento della mailing list docenti e invio via e-mail circolari e comunicazioni alle caselle di posta elettronica dei docenti; Deleghe in assenza del collaboratore



	<p>vicario: - Controllo delle giustifiche degli alunni con obbligo di segnalazione immediata al DS di eventuali situazioni anomale nella gestione del registro elettronico da parte dei genitori; - Firma delle richieste di visite fiscali per il personale docente e ATA da inoltrare all'ASL di competenza; - Autorizzazione delle fotocopie necessarie per i compiti in classe o esercitazioni nell'ambito delle risorse assegnate alla scuola; - Supervisione sul funzionamento e sull'uso del registro elettronico da parte dei docenti; - Monitoraggio e controllo della spunta per presa visione delle circolari e Assemblee Studentesche per tutta la durata delle stesse e a tutela degli stessi; - Vigilanza degli alunni nella Giornata della Creatività.comunicazioni nell'area riservata ai docenti sul sito web istituzionale.</p> <p>Deleghe specifiche: - Vigilanza degli alunni durante le asemblee di istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>1) Area 1: Gestione del PTOF; 2) Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti; 3) Area 3: Servizi agli studenti (1 docente per il Liceo Classico,1 docente per il Liceo Scientifico); 4) Area 4: Multimedialità e innovazione didattica</p>	5
Capodipartimento	<p>1. Dipartimento di LETTERE, 2. Dipartimento di FILOSOFIA, STORIA, MATERIE GIURIDICHE, RELIGIONE, 3. Dipartimento di MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, SCIENZE MOTORIE 4. Dipartimento di LINGUE.</p>	4



Responsabile di plesso	RESPONSABILE DEL PLESSO LICEO CLASSICO "TONDI" Compiti: - Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione presso le sedi dei due Licei; - Collegamento periodico con la sede centrale, coordinamento con i collaboratori dello stesso, con il DS, con il Direttore SGA ed il personale ATA; - Segnalazione tempestiva delle emergenze al DS, al collaboratore vicario, al Direttore SGA; - Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; - Vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo; - Verifica giornaliera della regolare apertura delle porte di emergenza del plesso; - Verifica giornaliera dell'area cortilia del plesso e segnalazione di situazioni anomale alla sede centrale; - Contatti con le famiglie e con il pubblico.	1
Responsabile di laboratorio	Subconsegnatario dei beni dei singoli laboratori; Coordinamento e calendarizzazione per favorire l'accesso	6
Animatore digitale	- favorire il processo di digitalizzazione della scuola; - stimolare la formazione negli ambiti del PNSD; - coinvolgere la comunità scolastica sui temi del PNSD; - creare soluzioni innovative; - partecipare al percorso formativo sui temi del PNSD	1
Team digitale	Compiti: • supporto all'Animatore Digitale per gli adempimenti del P.N.S.D.; • utilizzo, manutenzione ed implementazione della dotazione tecnologica-didattica ed amministrativa, necessaria a migliorare la formazione ed i processi di innovazione d'Istituto; • partecipazione ad eventuali attività formative relative all'incarico.	3



<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>a) Collabora con il DS e con lo staff didattico ed organizzativo; b) Coordina i tutor di classe; c) Presenta al Collegio docenti e ai Consigli di classe le attività di alternanza; d) Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; e) Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; f) Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; g) Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; h) Gestisce le comunicazioni scuola-aziende; i) Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe;</p>	<p>1</p>
--------------------------------------	--	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE</p>	<p>potenziamento competenze in ambito artistico; laboratorio di pittura; sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento</p>	<p>1</p>
<p>A017 - DISEGNO E</p>	<p>Primo collaboratore del Dirigente</p>	<p>1</p>



STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Cittadinanza e costituzione; Camminata Filosofica; Consulenza filosofica; Frontisterio; sportelli didattici; sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Preparazione test universitari; preparazione seconda prova Esami di Stato; Olimpiadi della Matematica; Olimpiadi della Fisica; sportelli didattici; sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; sviluppo competenze di cittadinanza; diritto ed economia nelle classi del primo biennio; sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>Potenziamento delle competenze digitali; tutoraggio corsi per il conseguimento certificazione ECDL; sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
ADSS - SOSTEGNO	<p>Attività di sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>-Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di:-coordinamento,-promozione delle attività; - Verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e dagli indirizzi impartiti, al personale A.T.A,posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Attribuisce al personale A.T.A, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - Svolge funzioni di delegato, di ufficiale rogante e di consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio protocollo	<p>All'assistente amministrativo addetto all'Ufficio protocollo competono le seguenti funzioni: - scarico della posta elettronica; - gestione protocollo web in entrata e uscita mediante utilizzo del software in uso e invio in conservazione giornaliera; - gestione archivio informatico; - archiviazione giornaliera atti cartacei; - pubblicazioni all'Albo Pretorio secondo le indicazioni fornite dal DS; - convocazione Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto, RSU; - collaborazione con il docente referente della gestione del sito web; □ collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA.</p>
Ufficio acquisti	<p>All'assistente amministrativo assegnato all'Ufficio acquisti competono le seguenti funzioni: - richieste preventivi, prospetti comparativi, commissioni e verbali di collaudo; - gestione portale CONSIP, MEPA; - comparazione prezzi merce varia; - richieste CIG – CUP - DURC; - predisposizione modulistica per sito web e applicativo Amministrazione Trasparente relativa ad attività negoziale; - protocollo pratiche di propria competenza; - collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA</p>
Ufficio per la didattica	<p>Al personale amministrativo dell'Ufficio per la didattica vengono assegnate le seguenti funzioni: □ gestione fascicolo personale studenti con programma informatico (iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificazioni, richieste/trasmissioni documenti, esoneri, ecc.); □ gestione di tutte le procedure relative agli scrutini quadrimestrali e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>differiti; □ gestione di tutte le procedure relative allo svolgimento degli esami di stato (commissione web, predisposizione atti, statistiche esami, ecc.); □ compilazione e consegna diplomi e relativo aggiornamento del registro di carico e di scarico degli stessi; □ libri di testo; □ gestione infortuni ai sensi e secondo le modalità definite dalla normativa vigente; □ gestione statistiche e monitoraggi (rilevazioni integrative, anagrafe studenti; □ protocollo in uscita delle pratiche di propria competenza e invio telematico delle stesse verificando l'esito delle mail; □ sostituzione collega assente; □ collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.liceorispolitondi.edu.it
 Modulistica da sito scolastico www.liceorispolitondi.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La convenzione con l'Università degli Studi di Foggia è finalizzata alla realizzazione delle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola/Lavoro).

❖ RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito (Ambito FG 14) è finalizzata alla realizzazione del Piano Nazionale Formazione del personale in coerenza con quanto previsto dagli obiettivi e dalle priorità stabilite del DM n. 797/2016, nonché dalle scelte strategiche operate dalla scuola.

**❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE****DOCENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO LICEI CLASSICI DI PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "Licei Classici di Puglia" è stata stipulata per favorire la collaborazione e l'intesa tra i licei classici pugliesi.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI

Le attività formative svilupperanno tematiche relative alle seguenti aree: competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE TRASVERSALI - LE SOFT SKILLS

Il percorso formativo sarà rivolto a far acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza delle soft skills nella relazione insegnamento/apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA



Le attività formative saranno realizzate nelle seguenti aree: innovazione metodologica, valutazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DEL DISAGIO

GESTIONE DEL DISAGIO: corso di formazione di 16 ore online sulla piattaforma Pearson Elearning Accademy per tutti i docenti da effettuarsi entro l'anno scolastico presente 2021-22. Obiettivo del corso è sviluppare nei docenti la capacità di riconoscere e gestire i principali fenomeni del disagio giovanile causati dalla recente esperienza della Pandemia e di conseguenza della DAD e DDI realizzata a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezioni online e test di verifica finale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ NORMATIVA PRIVACY E GDPR**

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimenti sulla Privacy e GDPR
Destinatari	Personale amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRONTO SOCCORSO E PRIMA ASSISTENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE E CUSTODIA DEI BENI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PASSWEB PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Pensione personale scolastico, corso online effettuato a novembre 2021
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Provveditorato Foggia